



**STREET
CHILD
ITALIA**

**BILANCIO SOCIALE
E RENDICONTO GESTIONALE 2025**

INFORMAZIONI LEGALI E AMMINISTRATIVE

Nome:	Street Child Italia ETS
Sede legale:	via Raimondo Scintu, 58, 00173 Roma
Sito Web:	www.street-child.it
Codice fiscale:	91369120372
Consiglio direttivo:	Presidente: Enrico Baccioni Vicepresidente: Marcello Viola Consigliere: Gabriele Cipparrone Consigliere: Giulia Oliveri Consigliere: Silvia Superbi

Street Child Italia ETS fa parte della rete globale di Street Child.

PREMESSA

Il 2025 è stato un anno in cui le crisi non hanno aspettato. Conflitti che si aggravano — dall'Ucraina alla Repubblica Democratica del Congo, dal Sudan al Medio Oriente— disastri climatici sempre più devastanti, nuove ondate di sfollamenti forzati: il numero di persone costrette a lasciare le proprie case ha raggiunto quasi 123 milioni a livello globale. E mentre i bisogni crescono, i finanziamenti umanitari internazionali hanno toccato i minimi dell'ultimo decennio, lasciando 25 milioni di persone in più senza assistenza rispetto all'anno precedente. A pagarne il prezzo più alto sono, come sempre, le bambine e i bambini: oggi 234 milioni di minori in contesti di crisi hanno bisogno di supporto per accedere a un'istruzione di qualità, e le stime indicano che entro il 2026 altri 6 milioni potrebbero restare fuori dalla scuola a causa dei tagli agli aiuti internazionali.

Eppure, in mezzo a tutto questo, abbiamo continuato a costruire.

Abbiamo costruito una scuola a Bondo Quarter Town, in Liberia, dove prima non ce n'era nemmeno una — e il 17 novembre, 61 bambine e bambini hanno varcato per la prima volta la porta di un luogo pensato per loro. Abbiamo accompagnato 100 giovani donne in Nepal lungo un percorso che le ha trasformate da partecipanti a imprenditrici, titolari di microimprese ancora attive mesi dopo la fine del programma. Abbiamo garantito un pasto caldo ogni giorno a 120 studenti a Bujumbura, perché sappiamo che nessun bambino impara bene quando ha fame.

Questi non sono numeri in un rendiconto. Sono vite che cambiano direzione.

Tutto questo è stato possibile anche grazie a chi ha scelto di correre con noi — letteralmente. Alla Maratona di Roma 2025, oltre 75 persone hanno indossato la nostra maglia tra staffetta e Fun Run, trasformando ogni chilometro in un atto concreto di solidarietà. Accanto a loro, persone, aziende e fondazioni italiane che hanno scelto di investire in progetti educativi come atto di responsabilità verso il mondo. Perché tutti possiamo e dobbiamo essere parte della soluzione.

Street Child Italia nel 2025 ha continuato a operare come parte della rete globale di Street Child, presente in oltre 20 Paesi, che nell'anno ha raggiunto complessivamente quasi 460.000 minori. Il nostro contributo — fatto di raccolta fondi, coordinamento di progetti, costruzione di partnership e presidio istituzionale — si è tradotto in interventi concreti in Nepal, Burundi, Liberia e in supporto diretto ai team locali in Uganda, Sierra Leone e Repubblica Democratica del Congo.

Abbiamo anche lavorato per consolidare la nostra struttura: completando il percorso di accreditamento come OSC presso l'AICS, entrando come ente osservatore nel CINI e rafforzando la nostra presenza nel sistema italiano della cooperazione internazionale. In questo modo costruiamo la capacità di fare di più, meglio e con più responsabilità verso chi ci sostiene e verso chi beneficia del nostro lavoro.

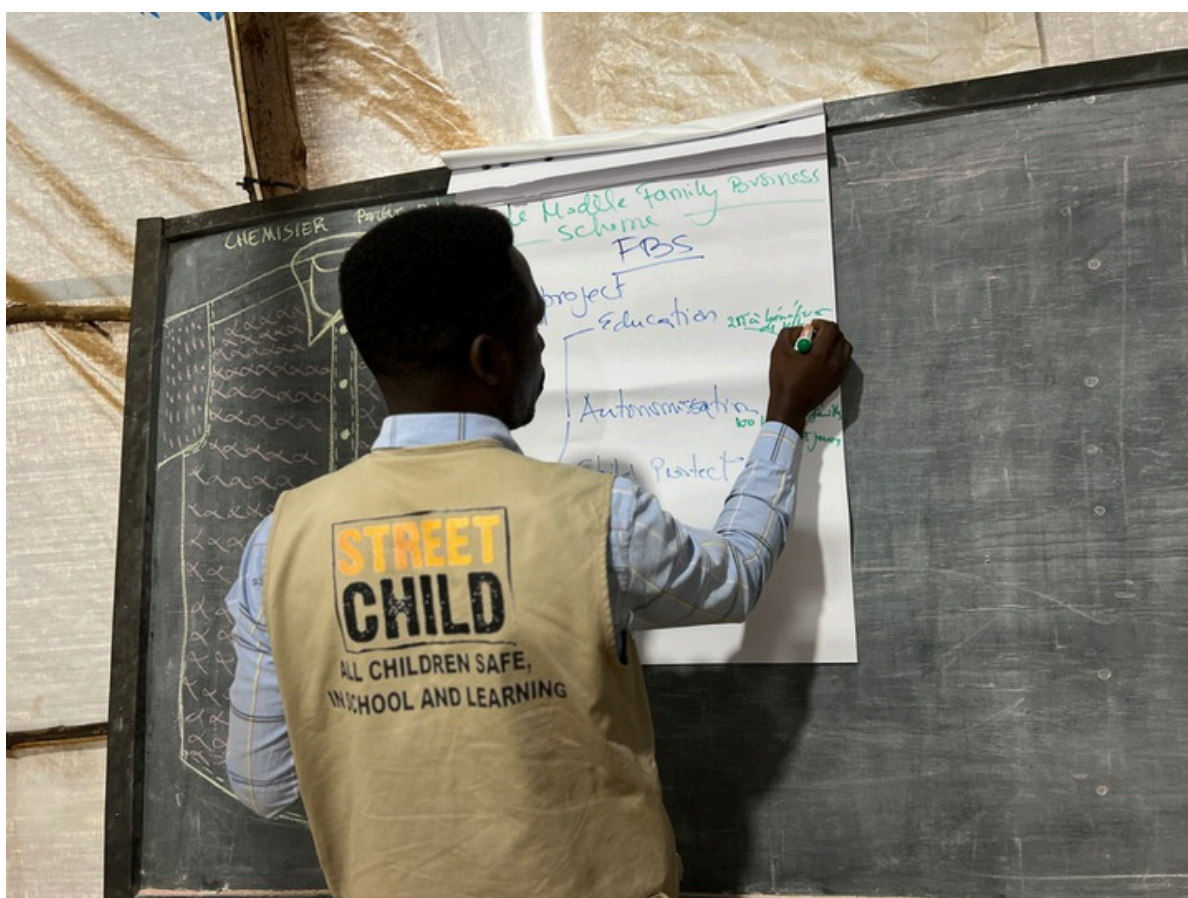
La Relazione di Missione che presentiamo racconta tutto questo. Non solo i risultati, ma i processi, le scelte, le risorse mobilitate e la trasparenza che sentiamo come un dovere verso i nostri donatori, partner e sostenitori.

Crediamo che rendere conto sia un atto di rispetto. E crediamo, ancora più profondamente, che ogni bambina e ogni bambino abbia il diritto di essere al sicuro, andare a scuola e imparare. Con questo impegno abbiamo lavorato nel 2025. Con questo impegno continueremo.

Enrico Baccioni

Presidente Street Child Italia

Fonti: INTERSOS, 2025: *un anno di sfide umanitarie senza precedenti*; Dati ONU/OCHA 2025; Dati UNICEF



INDICE

1. CHI E' STREET CHILD	1
1.1 LA NOSTRA VISIONE E MISSIONE	1
1.2 LA NOSTRA STRUTTURA GLOBALE	2
2. IL CONTESTO SOCIALE.....	6
2.1 L'APPROCCIO DI STREET CHILD.....	9
3. FOCUS PRINCIPALI PROGRAMMI GLOBALI	12
3.1 APPRENDIMENTO NELLE EMERGENZE	12
3.2 RISPOSTA AI DISASTRI CLIMATICI	15
3.3 UCRAINA	17
3.4 REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	21
3.5 EDUCATION CANNOT WAIT	24
4. I PROGETTI DI STREET CHILD ITALIA, 2024-2025.....	26
4.1 PROGETTO QUINDICI.....	31
4.2 CORSE E SFIDE.....	34
5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	35
5.1 COOPERAZIONI E AFFILIAZIONI.....	36
6. BILANCIO ECONOMICO-FINANZIARIO 2025.....	38
6.1 STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025.....	38
6.2 RENDICONTO GESTIONALE.....	43
6.3 RELAZIONE DI MISSIONE.....	45
6.4 RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO.....	62
LETTERA DI RINGRAZIAMENTO.....	68

1. CHI È STREET CHILD

1.1 LA NOSTRA VISIONE E MISSIONE

Street Child Italia fonda il proprio operato sul principio della dignità umana, intesa come il diritto di ogni persona a vivere in condizioni di sicurezza, benessere e pari opportunità, potendo sviluppare pienamente il proprio potenziale e costruire autonomamente il proprio futuro.

Street Child Italia fa parte della rete globale di Street Child, nata nel 2008 in Sierra Leone. Oggi opera in oltre 20 Paesi e ha sostenuto più di 1,6 milioni di bambine, bambini e adolescenti, con l'obiettivo di garantire un accesso equo a un'istruzione di qualità, soprattutto nei contesti più fragili, remoti o colpiti da crisi ed emergenze.

Street Child Italia nasce in Italia nel 2014 come parte integrante di questa rete internazionale e opera per assicurare che ogni bambina e bambino sia al sicuro, possa frequentare la scuola e ricevere un'istruzione di qualità, in particolare negli ambienti con poche risorse e nelle situazioni di emergenza. L'organizzazione è registrata come Ente del Terzo Settore al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), è accreditata come OSC dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e collabora con una rete in espansione di organizzazioni locali, partner istituzionali e attori umanitari internazionali.

L'intervento di Street Child si concentra in contesti spesso trascurati dalla comunità internazionale: aree colpite da conflitti, povertà estrema, disastri naturali e crisi umanitarie prolungate. In questi contesti, promuovere la dignità significa non solo rispondere ai bisogni immediati, ma anche creare le condizioni affinché le persone possano esercitare i propri diritti, partecipare attivamente alla vita della comunità e costruire prospettive di lungo periodo.

Street Child lavora all'intersezione tra educazione, protezione dell'infanzia e rafforzamento dei mezzi di sussistenza famigliari, attraverso programmi integrati che affrontano le barriere economiche, sociali e strutturali che impediscono ai minori di accedere all'istruzione. L'organizzazione interviene inoltre nella costruzione e riqualificazione di scuole, nella formazione degli insegnanti, nel supporto psicosociale e nel rafforzamento delle organizzazioni locali, riconoscendo il ruolo centrale delle comunità nei processi di sviluppo sostenibile.

La missione di Street Child è garantire che tutti i bambini, le bambine e gli adolescenti possano essere al sicuro, andare a scuola e imparare, con particolare attenzione alle comunità più vulnerabili e ai contesti colpiti da crisi e conflitti.

1.2 LA NOSTRA STRUTTURA GLOBALE

Street Child UK è l'organizzazione che ha dato vita alla rete Street Child. Dal 2008 ha sostenuto la creazione di diverse entità nazionali in tutta Europa, tra cui Street Child Italia, con l'obiettivo di ampliare la capacità del movimento di raccogliere fondi, creare partnership e aumentare l'impatto in tutto il continente. Street Child Italia è stata creata con il supporto di Street Child UK, ma opera come un'entità completamente indipendente, con una propria governance e una propria strategia.

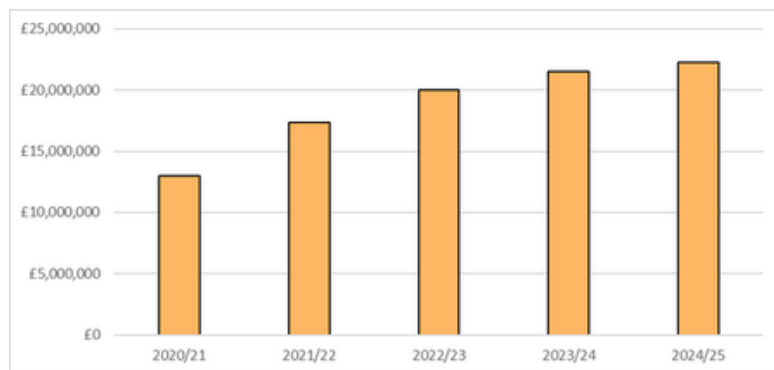
Sebbene esista una naturale affiliazione tra le due organizzazioni, il rapporto non è gerarchico, bensì fondato sulla fiducia, su valori condivisi e su una missione comune. Street Child UK coordina generalmente le attività globali, soprattutto nelle emergenze o nelle grandi campagne, mentre Street Child Italia si concentra sulla raccolta fondi in Italia e sul sostegno a programmi chiave in diversi Paesi, tra cui Nepal, Uganda, Liberia e Burundi. La collaborazione è attiva e continua, attraverso scambi regolari, condivisione di risorse, comunicazioni coordinate e iniziative comuni nel campo dei finanziamenti dell'UE e dell'attuazione dei programmi.

Insieme facciamo parte di un movimento in crescita, fondato su valori condivisi, che opera come una federazione informale: allineata attraverso un quadro comune di principi e valori, ma sufficientemente flessibile da adattarsi ai diversi contesti locali.

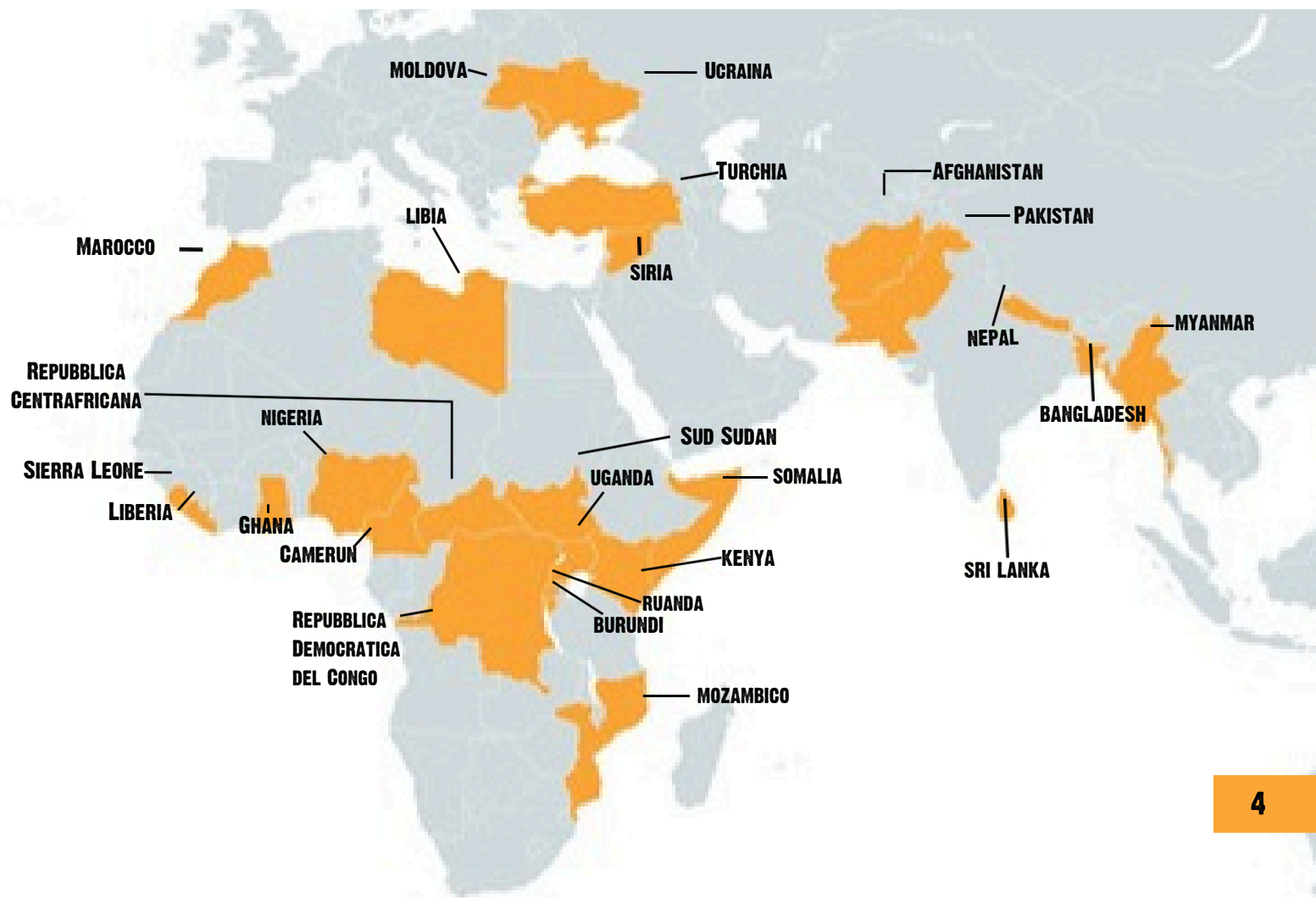


LA RETE GLOBALE DI STREET CHILD NEL 2025

**€25.8 MILIONI
DI PROVENTI**



DOVE OPERIAMO



LA RETE GLOBALE DI STREET CHILD NEL SOLO ANNO 2025

ABBIAMO SOSTENUTO

458.838

MINORI IN TUTTI I PAESI IN
CUI OPERIAMO

118.878

BAMBINI E BAMBINE HANNO
RICEVUTO UN SOSTEGNO
DIRETTO PER L'ACCESSO
ALL'ISTRUZIONE



140.072

BAMBINI E BAMBINE HANNO
RICEVUTO SOSTEGNO IN MATERIA DI SALUTE
MENTALE E SUPPORTO PSICOSOCIALE

235.303 BAMBINI E BAMBINE HANNO
BENEFICIATO DEI MIGLIORAMENTI REALIZZATI
NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE



ABBIAMO
SOSTENUTO LA
FORMAZIONE DI

4.771

DOCENTI



PIÙ DI 9.975
FAMIGLIE

HANNO RICEVUTO UN
SOSTEGNO ATTRAVERSO
IL NOSTRO
PROGRAMMA PER
IMPRESE FAMIGLIARI



2. IL CONTESTO SOCIALE

L'accesso all'istruzione, alla protezione e al benessere continua a rappresentare una sfida per milioni di bambini, bambine e adolescenti nel mondo. In molti contesti, questi diritti sono limitati da fattori strutturali come la povertà, i conflitti, gli sfollamenti forzati, la disuguaglianza di genere e le crisi climatiche. Queste realtà colpiscono in modo sproporzionato le comunità più vulnerabili, soprattutto nelle aree rurali, remote o difficilmente accessibili.

Le barriere che ostacolano l'esercizio del diritto all'istruzione sono numerose e profondamente interconnesse, e richiedono risposte integrate capaci di affrontare sia le cause immediate sia quelle strutturali.

1. Barriere sociali e disuguaglianze strutturali

Le norme sociali, le disparità di genere e le condizioni di vita segnate dalla povertà influenzano direttamente le opportunità educative. Le bambine, i minori con disabilità, così come coloro che vivono in contesti di sfollamento, in strada o privi di reti di cura stabili, affrontano un rischio maggiore di esclusione dal sistema educativo. Queste disuguaglianze riflettono barriere strutturali che limitano il pieno esercizio dei loro diritti.

2. Limitazioni nell'accesso fisico all'istruzione

La mancanza di infrastrutture educative adeguate, le lunghe distanze dai centri scolastici e le condizioni di scarsa sicurezza lungo i tragitti continuano a rappresentare ostacoli significativi. Queste barriere incidono sulla frequenza regolare e aumentano il rischio di interruzione o abbandono scolastico, soprattutto per chi si trova già in condizioni di maggiore vulnerabilità.

3. Qualità dell'istruzione e capacità dei sistemi

In molti contesti, i sistemi educativi operano sotto una pressione costante, con risorse limitate e una carenza di personale docente qualificato. Questa situazione incide sulla qualità dell'apprendimento e sulla capacità dei sistemi di garantire un'istruzione inclusiva, equa e di qualità per tutti.

4. Crisi globali e contesti in trasformazione

Il protrarsi di crisi prolungate, insieme all'emergere di nuovi conflitti su scala regionale, sta intensificando gli spostamenti forzati e indebolendo i sistemi di protezione e di istruzione. Queste dinamiche incidono direttamente sulle comunità con cui lavoriamo, aumentando i rischi di esclusione e riducendo le opportunità di sviluppo, soprattutto per le bambine e le adolescenti.

5. Riduzione dei finanziamenti per l'istruzione

Questo contesto è ulteriormente aggravato da una tendenza preoccupante nella cooperazione internazionale: la significativa diminuzione dei finanziamenti globali destinati all'istruzione. I tagli promossi da alcuni dei principali Paesi donatori stanno riducendo la capacità di risposta proprio in un momento in cui i bisogni continuano ad aumentare.

Si stima che, nei prossimi anni, milioni di bambini e bambine potrebbero rimanere esclusi dal sistema educativo se non verranno rafforzati gli investimenti nell'istruzione. Questa situazione mette a rischio uno dei diritti fondamentali e uno degli strumenti più efficaci per interrompere i cicli di povertà e disuguaglianza.

In questo contesto, la società civile svolge un ruolo chiave nel sostenere e rafforzare le risposte esistenti. Le organizzazioni comunitarie, le ONG e le reti locali contribuiscono a garantire l'accesso ai servizi essenziali, a rafforzare le reti di supporto e a promuovere la coesione sociale, soprattutto nei contesti fragili o colpiti da crisi.

Street Child opera secondo questo approccio, collaborando strettamente con gli attori locali e rafforzandone le capacità per sostenere nel tempo soluzioni educative e comunitarie. In un contesto di riduzione degli aiuti internazionali, rafforzare la partecipazione, la leadership locale e l'azione collettiva è fondamentale per tutelare il diritto all'istruzione e promuovere comunità più resilienti e inclusive.



HAJA DUMBUYA SIERRA LEONE

Affrontare in maniera integrata gli ostacoli all'accesso all'istruzione attraverso il supporto scolastico e il rafforzamento dei mezzi di sussistenza.



La vita della famiglia ha subito una svolta tragica dopo la morte del marito di Haja*, che rappresentava la principale fonte di sostegno economico ed emotivo.

Prima di questa perdita, Haja e suo marito erano riusciti a mantenere a scuola i loro quattro figli e figlie, inclusa Fatmata*. Tuttavia, dopo la sua perdita, Haja si è ritrovata sola ad affrontare grandi difficoltà nel coprire i bisogni essenziali della famiglia.

Per riuscire ad andare avanti, ha iniziato a dedicarsi al piccolo commercio, vendendo condimenti da cucina nella sua comunità con l'obiettivo di generare un reddito. Nonostante i suoi sforzi, i guadagni erano insufficienti a sostenere la famiglia, e questo ha portato i suoi quattro figli e figlie ad abbandonare la scuola.

Oltre a sostenere l'accesso all'istruzione, il team di Street Child ha riconosciuto l'importanza di affrontare le difficoltà economiche strutturali della famiglia. In particolare, una "Family Business Officer" del programma di Street Child "EFFECT" (Education for Every Child Today) ha lavorato con Haja allo sviluppo di un semplice piano imprenditoriale, adattato al suo contesto.

Successivamente, Haja ha ricevuto una formazione per lo sviluppo di micro attività imprenditoriali e un piccolo sostegno finanziario del programma Family Business for Education (FBE) per avviare o ampliare la propria attività.

Oggi Haja gestisce con successo la sua piccola impresa, che le garantisce una fonte di reddito più stabile.

Grazie a questo sostegno, può assicurare con continuità l'accesso al cibo, alle cure mediche e all'istruzione per tutti i suoi figli e figlie.



Haja Dumbuya racconta:

"Quando mio marito è morto, pensavo che tutto fosse perduto. Oggi, però, posso nutrire i miei figli e figlie, mandarli a scuola e tornare a sognare. EFFECT e Street Child mi hanno dato una seconda possibilità per costruire un futuro per la mia famiglia."



*Il nome è stato cambiato per privacy

2.1 L'APPROCCIO DI STREET CHILD

L'Approccio di Street Child si basa su una prospettiva fondata sui diritti umani, che mette le persone al centro dell'intervento e riconosce le comunità come attori fondamentali del cambiamento. Partiamo dalla convinzione che garantire il diritto all'istruzione richieda risposte integrate, capaci di affrontare simultaneamente le barriere sociali, economiche, educative e di protezione che colpiscono bambini, bambine e adolescenti.

Il nostro approccio combina intervento diretto, rafforzamento delle capacità locali e partecipazione comunitaria. In tutti i nostri progetti collaboriamo con organizzazioni partner locali di grande valore, la cui leadership, conoscenza del contesto e radicamento nel territorio sono essenziali per costruire risposte pertinenti e sostenibili. Le soluzioni sono co-progettate e attuate insieme agli attori locali, rafforzando il senso di appartenenza, la corresponsabilità e la sostenibilità dei processi di cambiamento.

Lavoriamo esclusivamente attraverso organizzazioni partner locali nei Paesi in cui interveniamo. Attraverso questo modello, ne rafforziamo le capacità tecniche, istituzionali e programmatiche, promuoviamo la corresponsabilità e contribuiamo al consolidamento del tessuto sociale delle comunità con cui lavoriamo. Questo approccio favorisce processi di cambiamento più sostenibili, con una maggiore partecipazione locale e capaci di generare un impatto duraturo.

L'approccio di Street Child si concretizza attraverso le seguenti aree di intervento:

Protezione e sicurezza dell'infanzia

Promuoviamo ambienti sicuri e protetti per bambini, bambine e adolescenti, rafforzando i sistemi di prevenzione, identificazione e risposta ai rischi di violenza, abuso, sfruttamento ed esclusione.

Accesso e permanenza a scuola

Lavoriamo per rimuovere le barriere che ostacolano l'accesso all'istruzione e sostenere la continuità dei percorsi educativi, in particolare per chi è fuori dal sistema scolastico o a rischio di abbandono.

Miglioramento della qualità dell'apprendimento

Promuoviamo un'istruzione inclusiva e di qualità attraverso il rafforzamento delle competenze pedagogiche, il supporto agli insegnanti e il miglioramento degli ambienti di apprendimento.

Risposta e preparazione alle emergenze

Interveniamo in contesti colpiti da crisi, conflitti o disastri, garantendo la continuità educativa e rafforzando la capacità delle comunità e delle organizzazioni locali di rispondere e prepararsi alle emergenze.

Rafforzamento delle organizzazioni locali e degli attori comunitari

Accompagniamo le organizzazioni partner e gli attori della comunità nel rafforzamento delle loro capacità, riconoscendone il ruolo fondamentale nella tutela dei diritti e nella costruzione di risposte sostenibili e radicate nel contesto.

Queste aree di intervento si sviluppano secondo un approccio olistico e integrato, che mette in relazione istruzione, protezione, benessere psicosociale, uguaglianza di genere e resilienza comunitaria. In questo modo, l'approccio di Street Child non si limita a rispondere ai bisogni immediati, ma contribuisce anche a trasformare le condizioni che ostacolano l'esercizio dei diritti, rafforzando comunità più resilienti, inclusive e capaci di sostenere l'apprendimento nel lungo periodo.

 **4 MILIONI
DI EURO**
**DI FINANZIAMENTI OTTENUTI O
APPROVATI IN VIA
PRELIMINARE PER
ORGANIZZAZIONI
PARTNER LOCALI,
GRAZIE AL SUPPORTO DI STREET
CHILD NEI PROCESSI DI
CANDIDATURA.**

Si tratta delle iniziative più ampie e di più lunga durata finora realizzate in materia di localizzazione, che hanno fornito un sostegno strategico significativo a 180 organizzazioni locali.

In Africa e Asia, Street Child ha guidato ricerche sulla leadership a livello locale e sostenuto 88 organizzazioni nella preparazione di proposte progettuali, dando origine a 31 partnership e programmi finanziati per un valore complessivo superiore a 5 milioni di dollari. In Burundi, nella Repubblica Centrafricana e nella Repubblica Democratica del Congo, le organizzazioni locali hanno registrato in media un aumento del 15% dei finanziamenti, rafforzando la loro capacità di svolgere un ruolo attivo nello sviluppo delle proprie comunità.

La fiducia nel ruolo e nel potenziale delle organizzazioni locali è un principio fondamentale per Street Child e attraversa tutto il nostro operato. Inoltre, Street Child ha avuto l'opportunità di guidare due iniziative ambiziose, dedicate in modo specifico al rafforzamento delle capacità, delle competenze e dell'accesso alle risorse delle organizzazioni locali in 35 Paesi e contesti.

Queste iniziative sono state realizzate in collaborazione con la Child Protection Area of Responsibility, guidata da UNICEF, che coordina a livello globale il lavoro sulla protezione dell'infanzia, e con il Bureau for Humanitarian Assistance dell'United States Agency for International Development.

**NEL CORSO DI UN ANNO,
STREET CHILD HA FORMATO OLTRE
180 ORGANIZZAZIONI LOCALI** 
**PER RAFFORZARNE LE CAPACITÀ DI RACCOLTA
FONDI
E AMPLIARE L'ACCESSO AI SERVIZI DI
PROTEZIONE DELL'INFANZIA.**

In Mozambico, 22 organizzazioni hanno consolidato solidi sistemi di gestione finanziaria e monitoraggio a seguito di attività di formazione, mentre in Pakistan 10 organizzazioni hanno istituito sistemi rigorosi di safeguarding, rafforzando la protezione e il benessere delle persone coinvolte nei loro programmi.



Una studentessa in Uganda, dove l'Unità di Localizzazione di Street Child ha compiuto progressi significativi nel rafforzare l'accesso ai finanziamenti per le organizzazioni partner locali.

3 PROGETTI ESEMPLARI DELLA RETE STREET CHILD:

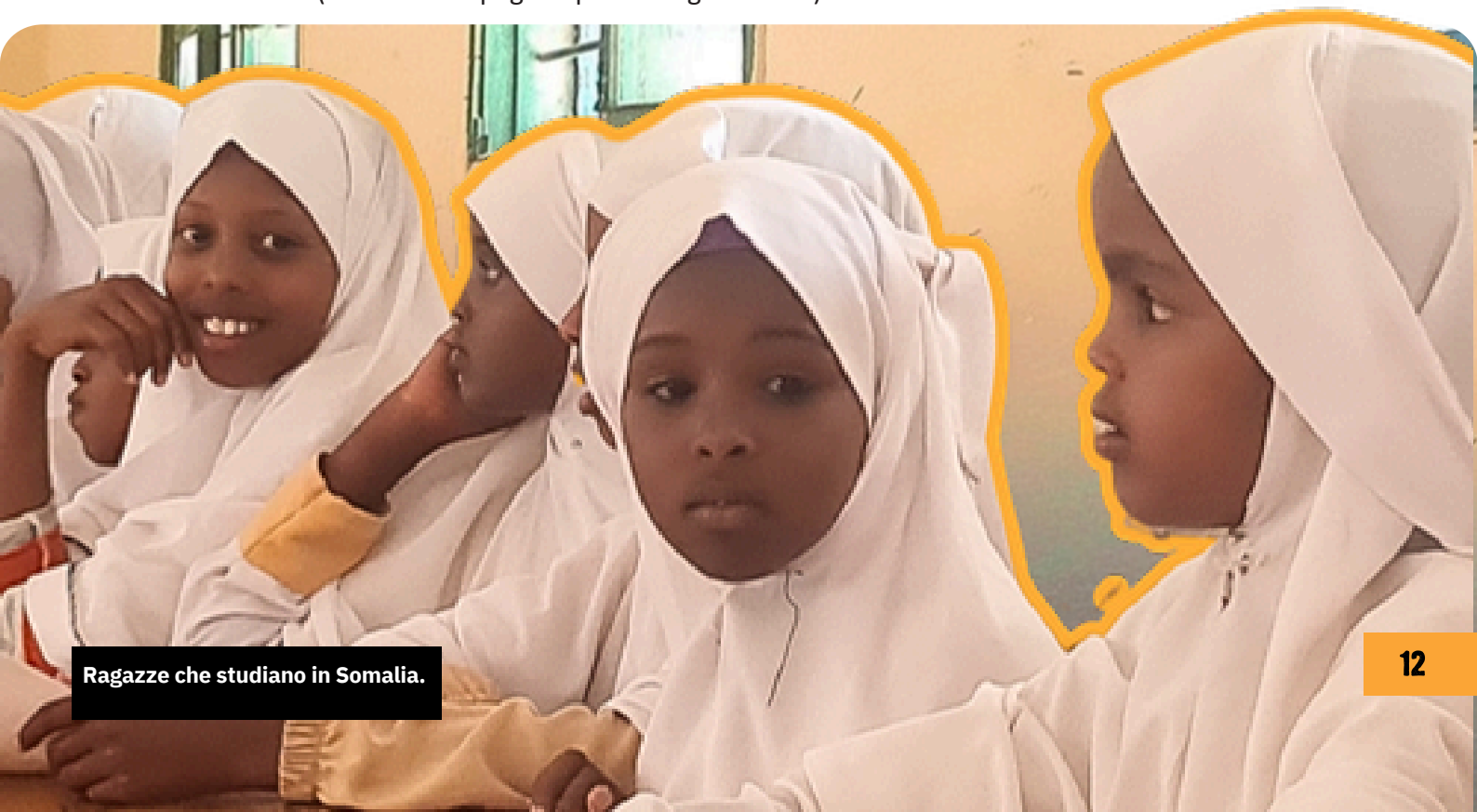
3.1 APPRENDIMENTO NELLE EMERGENZE - STREET CHILD, UNICEF E TARL AFRICA UNISCONO LE FORZE PER TRASFORMARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI 19.700 BAMBINI E BAMBINE IN SOMALIA E SOMALILAND.

Alcuni dei risultati più significativi di quest'anno sono stati ottenuti grazie alla nostra partnership con UNICEF, TaRL Africa e i ministeri dell'istruzione in Somalia e nel Somaliland.

Lavorando con 19.700 studenti delle scuole primarie, colpiti dal conflitto e provenienti da aree rurali, in 60 scuole pubbliche in Somaliland e in 60 contesti non formali in Somalia, Street Child e i partner sono riusciti a ottenere miglioramenti molto significativi in alfabetizzazione e competenze numeriche nell'arco di nove mesi, utilizzando una versione adattata della metodologia Teaching at the Right Level (Insegnamento al Giusto Livello).

Il programma ha prodotto evidenze del potenziale trasformativo di TaRL nel favorire un apprendimento rapido delle competenze di base in entrambi i contesti, dove il 60-70% dei bambini è fuori dal sistema scolastico e quelli che frequentano la scuola completano in media appena due anni di istruzione. In Somaliland, la valutazione finale del 2025 ha rilevato che la percentuale di bambini in grado di leggere un semplice racconto è aumentata dal 33% al 75%. La percentuale di bambini in grado di svolgere moltiplicazioni e divisioni è passata dal 12% al 50%.

Guardando al futuro, la prevista riduzione della priorità assegnata all'istruzione nel portafoglio di finanziamenti del governo del Regno Unito rende incerta un'ulteriore espansione di questa iniziativa di successo. Tuttavia, Street Child e UNICEF continuano a cercare opportunità per ampliare e replicare l'approccio TaRL, anche nell'ambito del prossimo programma pluriennale di resilienza di Education Cannot Wait in Somaliland (si rimanda a pag. 29 per dettagli su ECW).



Ragazze che studiano in Somalia.

IN SOMALIA, L'EDUCATION DEVELOPMENT TRUST HA DICHIARATO QUANTO SEGUE SUL NOSTRO LAVORO:

“

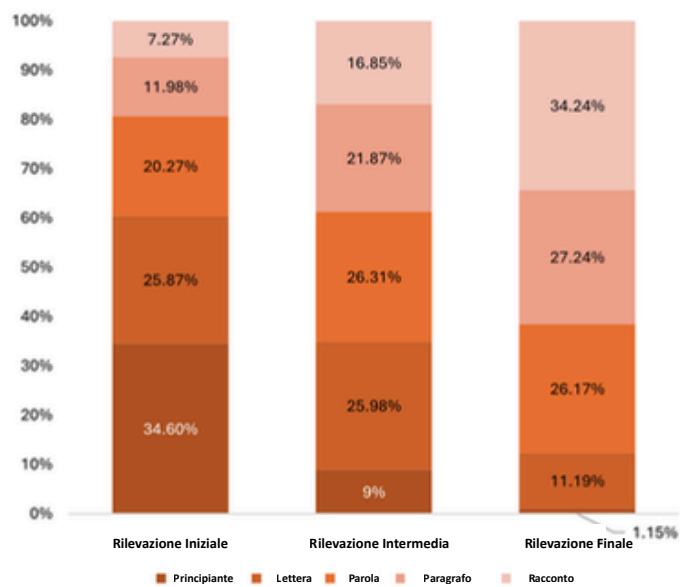
“I recenti progetti pilota di Teaching at the Right Level (TaRL) in Somalia hanno prodotto risultati eccezionali negli spazi di apprendimento non formale.”

La percentuale di studenti che hanno raggiunto competenze di alfabetizzazione adeguate al proprio livello scolastico è più che triplicata, passando dal 19,25% al 61,48%. Allo stesso modo, le competenze numeriche sono quasi triplicate: la percentuale di studenti in grado di svolgere operazioni di base è aumentata rapidamente dal 24,69% al 72,88% nel giro di pochi mesi.

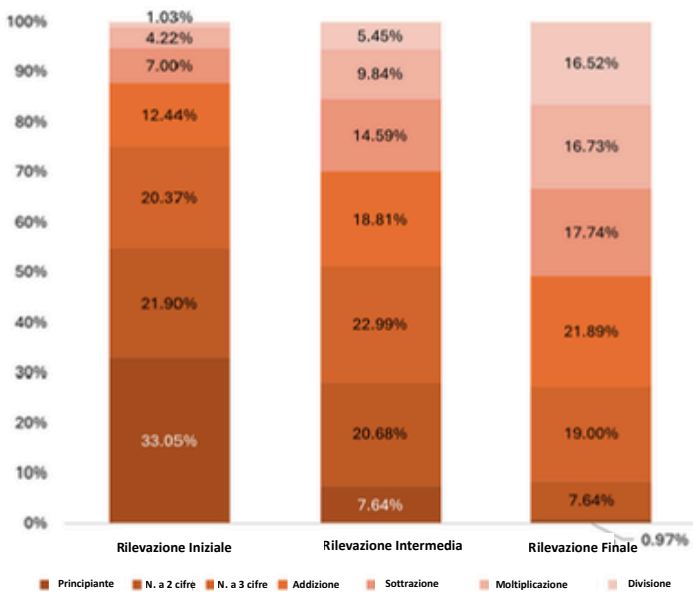
Sia i ragazzi che le ragazze ne hanno beneficiato, con differenze di genere molto limitate. Tutto questo è stato realizzato con un costo di 48,73 dollari per studente. Il modello si è dimostrato efficace, economicamente sostenibile e presenta ancora margini di miglioramento e perfezionamento. Un ampliamento dell’approccio potrebbe portare a risultati trasformativi a livello nazionale.”

”

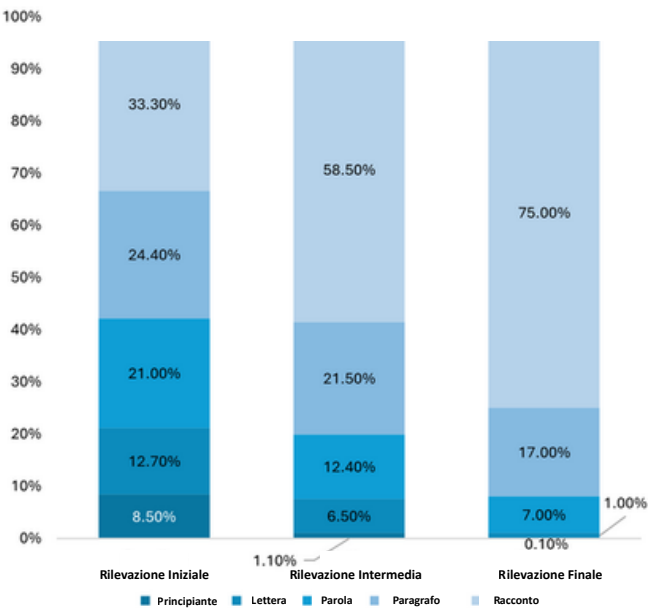
Risultati di apprendimento dell’alfabetizzazione in Somalia



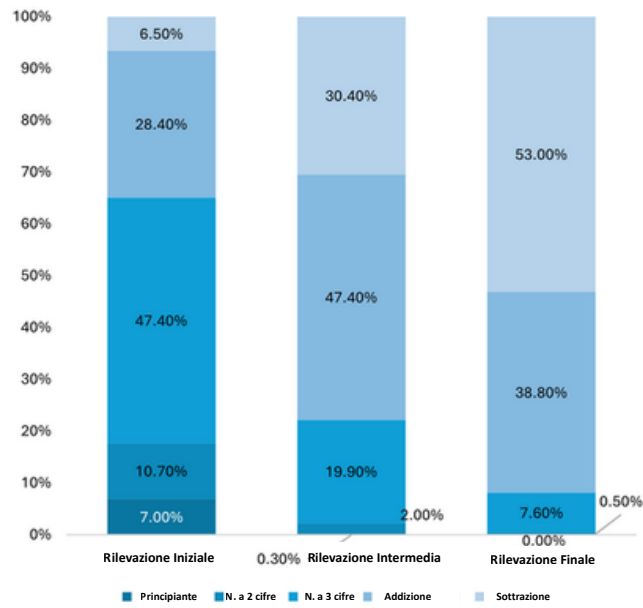
Risultati di apprendimento in matematica in Somalia



Risultati di apprendimento dell’alfabetizzazione in Somaliland



Risultati di apprendimento in matematica in Somaliland





ABDUL SOMALIA

Dalle difficoltà ai risultati: come l'approccio TaRL ha trasformato il percorso di apprendimento di Abdul nella lettura, scrittura e competenze numeriche.

Abdul*, 10 anni, è fuggito insieme alla sua famiglia in un campo per persone sfollate interne (IDP) a Baidoa. Il continuo susseguirsi di scontri tra gruppi armati e forze governative, insieme a una siccità senza precedenti, aveva infatti distrutto il loro unico mezzo di sostentamento: l'allevamento del bestiame.

Abdul è stato iscritto alla scuola per persone sfollate interne (IDP) di Al-Camara per seguire corsi di alfabetizzazione e competenze numeriche di base. La valutazione iniziale ha mostrato che si trovava al livello iniziale di apprendimento: non riusciva ancora a riconoscere né lettere né numeri.

Abdul ha quindi preso parte al programma TaRL di Street Child. Quando i bambini e le bambine interrompono il percorso scolastico, spesso tornare in classe diventa difficile: il divario negli apprendimenti può scoraggiarli e far perdere loro fiducia. Raggruppando gli studenti in base al livello di apprendimento, anziché all'età, l'approccio TaRL li aiuta a ritrovare sicurezza, partecipare attivamente alle lezioni e recuperare il tempo perso.

Abdul racconta: «Per cinque giorni alla settimana impariamo matematica e lingua somala. Cantiamo, balliamo, saltiamo e giochiamo. Facciamo addizioni con fasci e bastoncini e impariamo sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni usando soldi finti.»

*Nome modificato per motivi di privacy.



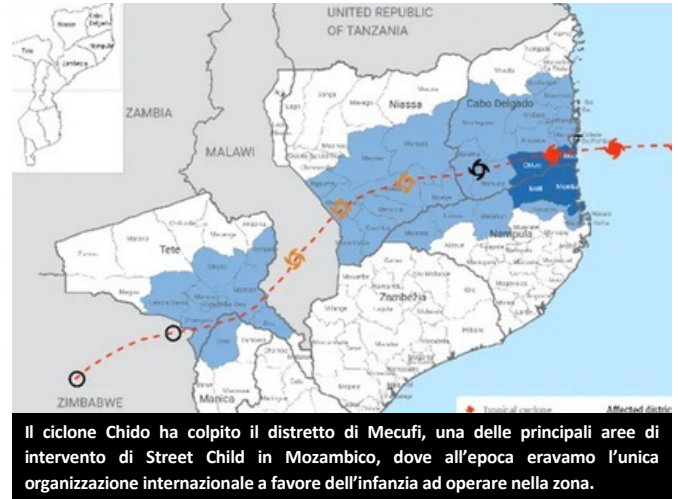
Dopo soli sei mesi, Abdul ha fatto grandi progressi e spiega:

«Ora mi sento molto sicuro di me e sono in grado di leggere, scrivere e svolgere operazioni matematiche di base. Spero di poter passare alla terza classe della scuola primaria.»



3.2 RISPOSTA AI DISASTRI CLIMATICI – PROTEGGERE L'EDUCAZIONE E IL BENESSERE DEI MINORI A FRONTE DEL CICLONE CHIDO IN MOZAMBICO

Nel dicembre 2024, il ciclone Chido ha attraversato la provincia di Cabo Delgado, nel nord del Mozambico, distruggendo abitazioni, aule scolastiche e sistemi idrici essenziali. Nel distretto di Mecufi, dove intere comunità sono state completamente devastate, migliaia di famiglie si sono ritrovate senza un riparo, senza mezzi di sussistenza e senza accesso ai servizi di base.



La sicurezza, l'istruzione e il benessere dei minori sono stati gravemente minacciati, poiché le scuole sono state distrutte e molte famiglie hanno cercato rifugio in insediamenti temporanei sovraffollati. Con il sostegno della Guernsey Overseas Aid Commission, della Jersey Overseas Aid, della Medicor Foundation, dei fondi raccolti attraverso campagne pubbliche nel Regno Unito e del reindirizzamento dei fondi della Swedish Postcode Lottery, Street Child ha avviato un programma volto a ripristinare l'accesso all'istruzione e garantire il benessere dei bambini e delle bambine, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e le organizzazioni partner locali.

In sei mesi, 5.562 bambini, bambine e adolescenti hanno riottenuto l'accesso all'istruzione grazie alla ristrutturazione delle aule e alla creazione di spazi didattici temporanei. Inoltre, 74 insegnanti hanno ricevuto una formazione in materia di Educazione nelle Emergenze e sostegno psicosociale, che ha permesso loro di accompagnare studenti e studentesse nella gestione del trauma e di contribuire al recupero del loro benessere emotivo e della loro fiducia.

Oltre al sostegno scolastico, 726 famiglie hanno ricevuto:

- Sostegno per l'acqua, i servizi igienico-sanitari e l'igiene (WASH)
- Kit di generi di prima necessità

Questi interventi hanno migliorato le condizioni igieniche, ridotto il rischio di malattie e contribuito a restituire dignità alle persone colpite dal ciclone. In totale, più di 3.500 persone hanno beneficiato di questo sostegno. Inoltre, la ristrutturazione di strutture scolastiche pulite e sicure ha favorito un aumento della frequenza, soprattutto tra le ragazze.

Mentre Mecufi prosegue il proprio processo di ripresa, questi interventi hanno gettato le basi per un cambiamento sostenibile, supportando le comunità nella ricostruzione, rafforzando la loro resilienza locale e garantendo che tutti i bambini, le bambine e gli adolescenti possano imparare, giocare e crescere in ambienti sicuri.



Tuttavia, a causa dell'aumento dei fenomeni climatici estremi, la costa settentrionale del Mozambico rimane altamente vulnerabile. Per questo motivo, Street Child, insieme ai propri partner locali, ha iniziato a valutare nuove iniziative di riduzione del rischio di catastrofi per rafforzare la protezione di queste comunità costiere.



ANA* - MOZAMBICO

Ricostruire la speranza: il cammino di Ana dalla sopravvivenza alla resilienza

Quando il ciclone Chido si è abbattuto sul distretto di Mecufi, Ana*, una madre diciassettenne con due figli, ha perso tutto ciò che possedeva. La sua casa e tutti i suoi averi sono stati spazzati via in una sola notte, lasciando lei e i suoi figli e figlie esposti alle intemperie.

«Già prima del ciclone la vita era molto difficile, essendo così giovane e dovendo provvedere a due figli», ricorda Ana. «Ma quando è arrivato il ciclone, ha distrutto tutto ciò che avevo. Abbiamo perso tantissimo nella nostra casa.»

Nei giorni successivi, Ana e i suoi figli hanno dormito all'aperto, sotto ripari di fortuna, finché la squadra di pronto intervento di Street Child non è arrivata nella loro comunità. Grazie al programma, Ana ha ricevuto un kit di emergenza che comprendeva lamiere, teloni e generi di prima necessità per la casa.

Per Ana, questo sostegno ha segnato il primo passo dalla sopravvivenza alla ripresa: un'occasione per ricostruire la vita della sua famiglia all'insegna della speranza e della stabilità.

Con l'aiuto dei donatori, Street Child ha contribuito a ripristinare la sicurezza, l'accesso all'istruzione e la dignità di migliaia di bambini, bambine, adolescenti e famiglie nel distretto di Mecufi.



3.3 UCRAINA - GARANTIRE CHE I BAMBINI, LE BAMBINE E GLI ADOLESCENTI CHE VIVONO NELLE AREE PIÙ COLPITE DAI CONFLITTI POSSANO CONTINUARE A STUDIARE E SENTIRSI PROTETTI.

Per volume di finanziamenti, l'Ucraina ha rappresentato il principale programma di Street Child nel 2025. In un contesto segnato dall'intensificarsi degli attacchi aerei, dalle interruzioni quotidiane dell'istruzione e da sfollamenti prolungati, la vita di milioni di bambini, bambine e adolescenti è stata profondamente colpita.

Di fronte a questa realtà, Street Child Ucraina ha mantenuto un obiettivo centrale: garantire che, anche nelle comunità più colpite, l'infanzia potesse continuare ad apprendere, sentirsi supportata e restare connessa a spazi sicuri e affidabili.



Operando nelle regioni di prima linea e nelle regioni ad alta criticità, il team ha implementato servizi integrati di istruzione e protezione con un approccio comunitario, in collaborazione con l'Ukraine Humanitarian Fund (UHF), UNICEF, Infosys e organizzazioni locali della società civile. Complessivamente, 58.332 bambini, bambine e adolescenti in situazioni di estrema vulnerabilità hanno beneficiato di questi interventi, portando a 124.651 il numero totale di persone raggiunte da Street Child dall'inizio dell'invasione su larga scala.

Fondo Umanitario per l'Ucraina (UHF): mantenere la qualità in contesti ad alto rischio

Nel periodo di riferimento, i programmi finanziati dall'UHF hanno costituito la base della risposta sul campo. Si è registrata una solida performance negli spazi sicuri per l'infanzia, nei team mobili multidisciplinari, nel supporto psicosociale e nei servizi educativi.

Le analisi finali, inclusi gruppi di discussione e confronti tra la situazione iniziale ed i risultati finali, hanno evidenziato miglioramenti nel benessere emotivo dei bambini e delle bambine e un rafforzamento delle capacità delle famiglie, dimostrando un impatto significativo nonostante un contesto altamente instabile. Inoltre, sono state costruite o riabilite 36 aule in 32 scuole.

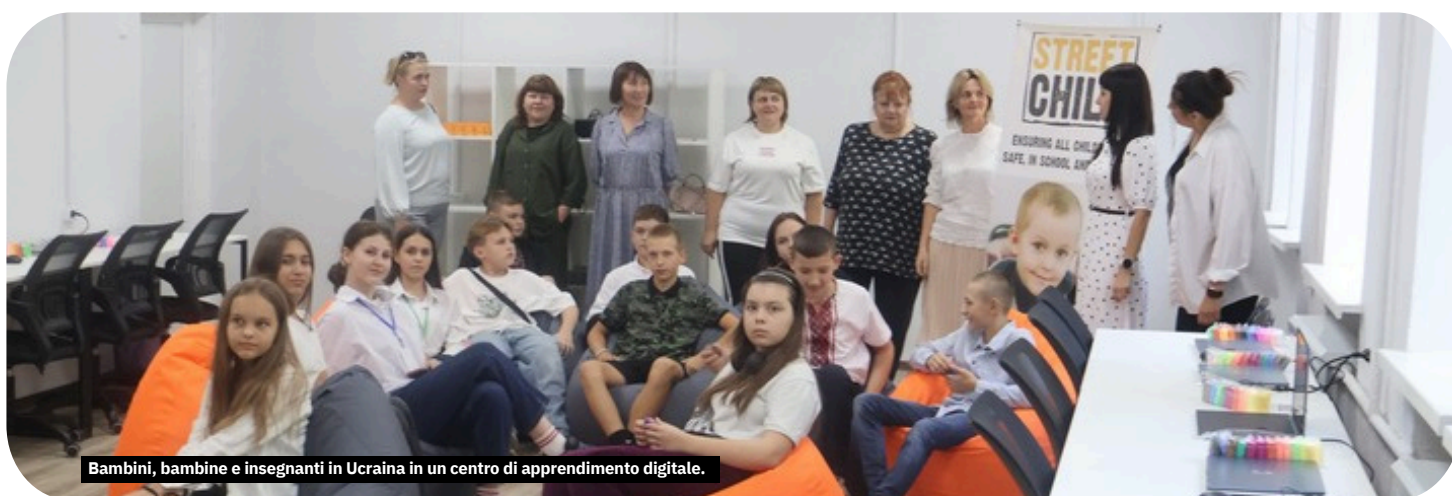


Ricostruire l'infanzia: sostegno alla protezione nella regione di Donetsk

Dal lutto alla resilienza, bambini, bambine e adolescenti delle comunità in prossimità del fronte hanno trovato spazi di recupero attraverso ambienti sicuri, équipe mobili e supporto personalizzato. Mykyta*, che in precedenza si mostrava introverso e chiuso in sé stesso, ha ricominciato a sorridere dopo aver partecipato alle sessioni di gruppo. Le sorelle Vira e Liuba, che hanno perso il padre in un attacco missilistico, hanno trovato conforto attraverso l'arteterapia. Famiglie sfollate, come quella di Aliona, hanno ricevuto supporto psicosociale, strumenti per l'apprendimento e accompagnamento per ristabilire condizioni di vita dignitose.

«Questo luogo è la nostra salvezza», afferma la madre di Mykyta. «Sta tornando a imparare. Ride. Ci sentiamo meno soli e sole.»

*Il nome è stato cambiato per privacy



Bambini, bambine e insegnanti in Ucraina in un centro di apprendimento digitale.

Infosys: ampliando l'accesso digitale in contesti di crisi

Infosys si è confermato un partner strategico chiave del settore privato, rafforzando le opportunità di apprendimento nelle comunità colpite dalla chiusura ricorrente delle scuole. Durante l'anno, il personale docente ha avuto accesso a nuovi moduli di formazione digitale, con relative certificazioni. Sono stati compiuti grandi progressi nella produzione di contenuti educativi nazionali di recupero, tra cui 18 lezioni video approvate per la Geografia del 6° anno e i testi didattici per il 7° anno.

I Centri di Apprendimento Digitale (DLC) di Street Child hanno continuato ad essere spazi comunitari fondamentali, offrendo supporto curricolare, accesso digitale, preparazione agli esami, lezioni di lingua, attività di salute mentale e orientamento professionale. In tutti i centri sono state svolte più di 60 lezioni mensili, a beneficio di migliaia di bambini, bambine, adolescenti e le persone che si prendono cura di loro. Le attività comunitarie, come gli eventi di Pasqua a Zelenodolsk o le sessioni terapeutiche a Samar, hanno facilitato l'inserimento di nuove famiglie e rafforzato ambienti protettivi. Inoltre, sono state ampliate le partnership, inclusa una nuova collaborazione con EPAM (un'azienda internazionale del settore tecnologico, specializzata nello sviluppo di software e nella consulenza digitale) per la formazione in programmazione rivolta al personale educativo e agli insegnanti di TIC, le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

UNICEF: rafforzamento dell'educazione inclusiva per bambini e bambine con disabilità

Street Child ha rafforzato il suo ruolo nel sostegno a sistemi educativi inclusivi per bambini, bambine e adolescenti con disabilità e bisogni educativi speciali. In collaborazione con partner nelle regioni di Zaporizhzhia e Dnipropetrovsk, il programma ha formato insegnanti, personale di supporto e specialisti in metodi pedagogici adattivi, pianificazione individualizzata e supporto psico-emotivo.



Anche le famiglie e le persone che si prendono cura dei bambini hanno ricevuto formazione per comprendere meglio i bisogni dei propri figli e sostenerne l'apprendimento a casa.

Le squadre mobili hanno raggiunto bambini e bambine che non potevano frequentare i centri, soprattutto nelle aree vicine a zone di conflitto attivo. Inoltre, le organizzazioni comunitarie hanno ampliato le loro attività per sostenere l'infanzia sfollata e con disabilità. Questi sforzi hanno contribuito a migliorare la qualità dei servizi, rafforzare le pratiche inclusive e garantire che nessun bambino o bambina rimanesse indietro.

Rafforzando i sistemi locali di cura e apprendimento

Le partnership con organizzazioni della società civile ucraina hanno continuato a essere un pilastro fondamentale dell'approccio di Street Child. Il rafforzamento delle capacità ha incluso supporto nello sviluppo organizzativo, nella gestione finanziaria, nel monitoraggio e valutazione, nella redazione di report e nelle strategie di raccolta fondi. Questi investimenti hanno permesso alle organizzazioni locali di ampliare la propria portata, rafforzare le competenze tecniche in materia di educazione inclusiva e protezione, e guidare l'attuazione degli interventi, promuovendo così sostenibilità e resilienza in contesti di forte instabilità.



Bambini e bambine in Ucraina che svolgono attività artistiche e manuali gestite da Street Child e dal nostro partner locale.

IN UCRAINA NEL 2025, GRAZIE A STREET CHILD:



3.677

Le persone che si prendono cura dei minori hanno ricevuto supporto alla genitorialità per aiutarle a rispondere ai bisogni dei loro figli nel contesto del conflitto.



47.040

I bambini hanno potuto accedere a servizi di supporto alla salute mentale.



9.422

Le scuole dei bambini sono state migliorate.

Guardando al futuro

Nonostante l'aumento degli attacchi e un contesto operativo sempre più complesso, i programmi di Street Child hanno continuato a raggiungere bambini, bambine e adolescenti in situazioni di alta vulnerabilità, garantendo l'accesso all'apprendimento, sostenendo la ripresa emotiva e rafforzando i sistemi comunitari. L'approvazione di nuovi finanziamenti dell'UHF, i progressi nelle partnership con Infosys e UNICEF e l'espansione della collaborazione con nuovi donatori collocano Street Child in una posizione solida per il futuro, assicurando che l'istruzione e la protezione restino accessibili all'infanzia colpita dal conflitto.

Street Child mantiene la propria capacità di adattamento in un contesto altamente volatile, adeguando continuamente i propri programmi e la propria risposta per affrontare nuove sfide.

L'organizzazione continuerà a lavorare nelle comunità e nelle aree più esposte, sostenendo le organizzazioni locali e le autorità per rafforzare i meccanismi di resilienza, con il fermo impegno che nessun bambino, bambina o adolescente in Ucraina resti indietro.



Bambini in Ucraina partecipano a lezioni di calcio per aiutare a superare il trauma della guerra.

3.4 REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Sviluppo e risposta alle crisi in un contesto di conflitti persistenti ed emergenti

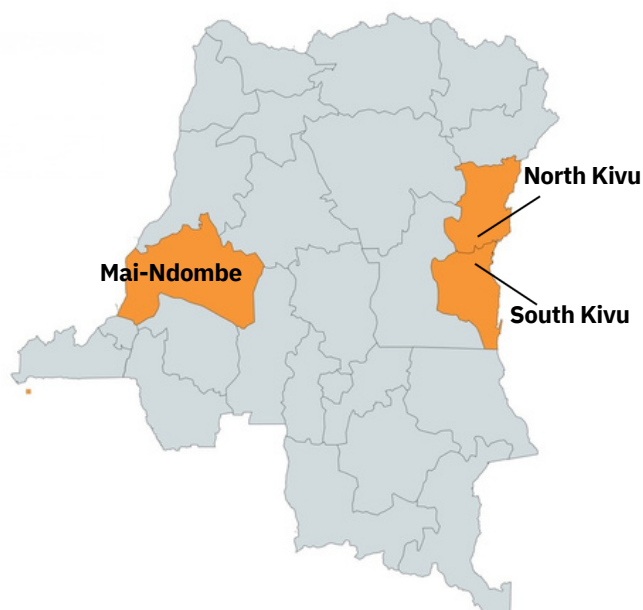


OXFAM

tearfund



All'inizio del 2025, un nuovo e allarmante episodio della lunga crisi post-genocidio ruandese ha interessato l'est della Repubblica Democratica del Congo (RDC), con la rapida e violenta caduta di due capoluoghi provinciali: Goma, nel Nord Kivu, e Bukavu, nel Sud Kivu.



Kivu del Nord e del Sud:

Oltre mezzo milione di persone è stato sfollato internamente, mentre migliaia hanno cercato rifugio in paesi vicini come il Burundi e l'Uganda, con conseguenze immediate e gravi per la sicurezza, l'istruzione e il benessere infantile. Una grande parte delle famiglie rifugiate aveva subito sfollamenti ripetuti, fuggendo più volte, incluso l'esodo da Goma dopo la presa della città da parte del gruppo armato M23.

In questo contesto, numerose scuole nel Nord e nel Sud Kivu hanno chiuso, poiché occupate da forze armate o utilizzate come rifugio da persone sfollate. Il fronte tra le forze governative e i gruppi armati si è spostato all'interno della regione, aggravando ulteriormente l'instabilità. In risposta a questa situazione, Street Child ha adattato i propri interventi nella RDC per dare priorità alla creazione di spazi sicuri per l'infanzia, al supporto psicosociale e alla messa a disposizione di infrastrutture e classi temporanee che permettano di garantire la continuità educativa. Grazie a una solida presenza e a partnership locali nell'est del Paese, sono inoltre stati avviati colloqui con l'UNICEF per sostenere la riattivazione del sistema educativo nelle province del Kivu non appena le condizioni di sicurezza lo consentiranno. Parallelamente, i programmi di Street Child nell'ovest dell'Uganda e in Burundi sono stati direttamente colpiti, portando a un adattamento e a un ampliamento della risposta per coprire i bisogni urgenti di bambini, bambine, adolescenti e famiglie rifugiate.



Distribuzione di alimenti di emergenza per le persone rifugiate della Repubblica Democratica del Congo nel vicino Burundi.

Mai-Ndombe

Nel frattempo, nell'ovest della RDC, il conflitto intercomunitario nella provincia di Mai-Ndombe ha continuato a colpire migliaia di famiglie e i loro figli. Il conflitto nell'est ha peggiorato ulteriormente la crisi e ha sollecitato forti tagli ai finanziamenti da parte degli Stati Uniti, limitando ancora una volta gli aiuti esterni verso questa regione già altamente sottosviluppata, situata a sole due ore da Kinshasa.

Street Child rimane uno dei pochi attori nel settore educativo presenti nell'area e, a marzo 2025, era ormai vicino alla conclusione del primo anno del progetto LISANGA, finanziato da EU ECHO e guidato da Caritas Belgio in consorzio con sette organizzazioni, tra cui Street Child e i suoi due partner locali APEDC e Train Them to Fish. Con il 31% del budget del consorzio, Street Child coordina le attività di educazione e protezione dell'infanzia in 24 scuole e 15 comunità. Il secondo anno del progetto LISANGA si concentrerà su ulteriori 12 scuole e includerà l'integrazione delle attività di identificazione, documentazione, ricerca e riunificazione dei minori associati a forze e gruppi armati.

A marzo 2025 sono stati registrati i seguenti risultati nella regione di Mai-Ndombe:



Costruzione/ristrutturazione di scuole: 5 scuole precedentemente distrutte sono state ricostruite, con 26 aule; 3 nuove scuole sono state costruite da zero, con 11 aule; 4 scuole sono state riabilitate, con 24 aule ristrutturate. Inoltre, sono stati piantati 2.140 alberi da frutto in 12 scuole nell'ambito delle attività di riforestazione.



Supporto all'insegnamento e all'apprendimento: alla valutazione intermedia si erano già registrati miglioramenti significativi nei risultati di apprendimento grazie all'adozione della metodologia Teaching at the Right Level (TaRL), nell'ambito della quale sono stati formati 121 insegnanti e 21 ispettori scolastici. La percentuale di bambini e bambine dalla terza alla sesta elementare in grado di leggere almeno una parola è passata dal 34% iniziale al 59%, mentre la quota di coloro in grado di eseguire le sottrazioni in matematica è aumentata dal 34% al 60%.



Protezione dell'infanzia: 12 Spazi adatti ai bambini sono stati creati e resi operativi, offrendo supporto a 5.500 bambini e bambine (54% ragazze) per garantire la sicurezza, la frequenza scolastica e l'apprendimento.



Bambini e bambine che studiano in una classe costruita nella Repubblica Democratica del Congo.



Sadiatu, una madre della Sierra Leone, ha partecipato al programma Family Business for Education di Street Child, dove ha imparato come avviare e gestire una piccola attività per raccogliere denaro e mandare i propri figli a scuola. (Nome modificato per la tutela della riservatezza)

3.5 EDUCATION CANNOT WAIT E IL RUOLO DI STREET CHILD

Education Cannot Wait (ECW) è il fondo multilaterale globale dedicato all'educazione nelle emergenze, ospitato finora presso UNICEF. Alla fine del 2023, Street Child ha avuto l'onore di assumere un ruolo chiave nelle strutture di governance di ECW, entrando sia nel Gruppo Direttivo di Alto Livello (High Level Steering Group, HLSG) sia nel Comitato Esecutivo (Executive Committee), in qualità di rappresentante eletta della società civile internazionale. World Vision, Plan International e Save the Children sono state le tre organizzazioni che hanno ricoperto in precedenza questo ruolo. Tom Dannatt, CEO e fondatore di Street Child, siede nell'HLSG, composto principalmente da rappresentanti ministeriali di Paesi donatori e partner, nonché da responsabili delle agenzie competenti delle Nazioni Unite. Il gruppo è stato presieduto dall'ex primo ministro del Regno Unito Gordon Brown fino a marzo 2025.

Anche prima dello straordinario cambiamento nel contesto globale dei finanziamenti, ECW si trovava di fronte a scelte e sfide importanti. Il nuovo scenario finanziario ha intensificato molte di queste questioni e ne ha introdotte di nuove. Street Child ha avuto un'importante opportunità, e al tempo stesso una significativa responsabilità, di contribuire a queste discussioni essenziali. Più in generale, ECW è considerato da molte persone e organizzazioni un indicatore chiave del modo in cui il sistema internazionale sostiene l'educazione e bambine, bambini e adolescenti colpiti da crisi.

Contribuire a orientare la direzione di ECW non significa soltanto rafforzare un singolo fondo. Significa anche contribuire all'evoluzione dell'architettura internazionale e delle Nazioni Unite, affinché possa rispondere meglio ai diritti, ai bisogni e alle priorità di bambine, bambini e adolescenti la cui educazione è a rischio.

Promuovere la localizzazione negli spazi decisionali globali

Nel corso dell'ultimo anno, Street Child ha promosso sistemi operativi che consentano realmente la leadership locale. Questo include ruoli più chiari all'interno dei consorzi, percorsi di due diligence e gestione del rischio più accessibili e proporzionati, e approcci che avvicinino autorità decisionale, responsabilità e risorse alle comunità. Queste priorità si integrano con le prospettive espresse da altri gruppi rappresentati nella governance di ECW, tra cui giovani, organizzazioni locali e sindacati del personale docente. Nel loro insieme, queste voci chiedono un sistema di finanziamento dell'educazione che riconosca, valorizzi e rafforzi le loro competenze ed esperienze.

La leadership di Street Child all'interno di ECW è guidata dal nostro impegno per la localizzazione. Fin dalla sua nascita, Street Child ha lavorato con e al fianco della società civile locale, delle reti comunitarie e delle organizzazioni guidate da persone rifugiate. Questo modello fondato sul partenariato non è un'iniziativa temporanea né una tendenza; è il modo in cui l'organizzazione è stata costruita. Questa storia conferisce a Street Child una voce credibile e autorevole nel promuovere la localizzazione all'interno di ECW.

Mantenere i bisogni umanitari al centro

Mentre ECW si adatta a un quadro finanziario più ristretto e prende decisioni difficili sul proprio portafoglio di investimenti, Street Child continua a sottolineare l'importanza di mantenere un forte focus umanitario. Questo include il sostegno a meccanismi di risposta rapida in caso di emergenze improvvise e un modello di investimento più equilibrato, capace di riflettere le realtà del conflitto, dello sfollamento forzato e delle crisi causate dal cambiamento climatico.

In un mondo in cui un numero crescente di bambine, bambini e adolescenti viene escluso dalla scuola a causa di violenze o disastri, Street Child sottolinea costantemente la necessità di agire con rapidità, agilità e in modo fondato sui principi umanitari.



Contribuire a un'architettura globale preparata al futuro

Nel corso di quest'anno si è inoltre sviluppata una riflessione più ampia sul futuro del finanziamento globale dell'educazione. Le domande su come ECW, la **Global Partnership for Education (GPE)** o Partenariato Globale per l'Educazione e altri attori debbano coordinarsi e allinearsi stanno assumendo un ruolo sempre più centrale nel dialogo di settore. Street Child continua a svolgere un ruolo attivo in queste discussioni. In qualità di rappresentante delle ONG internazionali, l'organizzazione contribuisce alle idee emergenti su governance, modelli istituzionali di accoglienza e approcci alla ricostituzione delle risorse, assicurando al contempo che le prospettive di giovani, personale docente e organizzazioni partner locali restino pienamente presenti.

In tutto il suo impegno, Street Child agisce come ponte tra gli spazi globali di decisione e le realtà delle organizzazioni partner locali. In un anno complesso e spesso imprevedibile, l'organizzazione ha mantenuto il proprio impegno verso equità, urgenza e solidarietà con le comunità colpite da crisi. Questa leadership proseguirà anche nel prossimo anno, con il fermo impegno a garantire che l'educazione di nessuna bambina, nessun bambino e nessun adolescente venga dimenticata nel mezzo di una crisi.



Una classe di studenti e studentesse rifugiati in Uganda.

4. I PROGETTI DI STREET CHILD ITALIA NEL 2025:

Attraverso questi nostri interventi, e con il generoso sostegno dei nostri donatori, Street Child contribuisce a garantire il diritto all'istruzione, la protezione e il benessere dell'infanzia in contesti estremamente complessi, rafforzando al tempo stesso la resilienza delle comunità che combattono crisi prolungate.

NEPAL - LOCALITÀ: MADHESH

IMPRESA AL FEMMINILE - LEADER DI DOMANI

PARTNER ESECUTORE - STREET CHILD NEPAL (SCN)

DONATORE: FONDAZIONE PROSOLIDAR

Grazie al continuo supporto della Fondazione Prosolidar e alla professionalità e dedizione dei nostri partner locali, Street Child of Nepal e Janaki Women Awareness Society, il progetto di Leader di Domani si è concluso con successo permettendo a 100 giovani donne di avviare delle micro-imprese di loro proprietà. Oltre alla formazione finanziaria e allo sviluppo di competenze manageriali, il programma ha affrontato in modo approfondito la consapevolezza di genere, supportando le partecipanti nel riconoscimento dei propri diritti e nell'organizzazione di campagne di sensibilizzazione.



I dati dell'indagine valutativa iniziale evidenziavano, tra le partecipanti al programma, un accesso ancora limitato alle informazioni sui propri diritti civili e sociali, sulla gestione sicura e dignitosa dell'igiene mestruale e sulla tutela della propria salute sessuale e riproduttiva. Le insegnanti e gli insegnanti locali hanno quindi accompagnato le partecipanti in un percorso formativo olistico: dall'ottenimento o dalla regolarizzazione della registrazione anagrafica, spesso assente, al rafforzamento della fiducia in sé stesse, fino all'elaborazione di veri e propri piani d'impresa.

Al termine della formazione teorica, il 53% delle partecipanti ha ricevuto un sostegno per avviare un'attività di allevamento, scegliendo prevalentemente capre, bufali e mucche. Il 39% ha ricevuto materiali per avviare un'attività di sartoria. Altre partecipanti hanno invece aperto saloni di bellezza, piccoli caffè e negozi al dettaglio. Le famiglie di tutte le partecipanti hanno offerto sostegno alle loro attività, infatti le indagini di monitoraggio svolte a marzo 2026 hanno rilevato che tutte le micro-imprese sono ancora in attività. Tra coloro che hanno realizzato un guadagno, il 77,3% ne ha reinvestito una parte acquistando articoli aggiuntivi per la propria attività, il 30,3% ha dato priorità al risparmio, mentre il 25,8% ha contribuito alle spese alimentari della famiglia.

Il progetto, con il continuo sostegno della Fondazione Prosolidar, entrerà ora in una seconda fase, in cui un'ulteriore coorte di 100 donne e ragazze seguirà lo stesso percorso formativo e professionale.

BURUNDI - LOCALITÀ: BUJUMBURA MAIRIE

SCUOLE CHE NUTRONO IL FUTURO

PARTNER ESECUTORE: SPRING COMMUNITIES

DONATORE: FONDAZIONE MUSEKE ONLUS

Il progetto Access to Education in Burundi, realizzato in collaborazione con Fondazione Museke Onlus e l'organizzazione locale Spring Communities, è giunto al terzo anno di attività. Nel 2025, il progetto ha permesso a 120 minori e adolescenti tra i 6 e i 19 anni, di cui 57 maschi e 63 femmine, di ricevere ogni giorno un pasto completo e nutriente presso la mensa scolastica del centro Nanje Nobaho.

Oltre a migliorare i risultati di apprendimento e la salute complessiva degli studenti e delle studentesse, il progetto ha contribuito a creare un circolo virtuoso nella comunità locale. La rete di approvvigionamento avviata sostiene infatti la mensa nel lungo periodo, promuove lo sviluppo economico locale e rafforza la stabilità finanziaria delle famiglie.

Infatti, 50 madri sono state coinvolte direttamente nella fornitura delle materie prime per la mensa tramite un percorso di formazione che ha portato all'avvio di piccole imprese che producono materie prime per la mensa come generi alimentari e legname, costituendosi al tempo stesso come una fonte di reddito sostenibile per le famiglie.

Inoltre, il centro è divenuto un punto focale per la comunità locale, dove sono state avviate delle attività extra-scolastiche che includono tutoraggio scolastico, corsi di rafforzamento delle competenze per studenti e studentesse e supporto psicosociale su misura per i minori più vulnerabili.



LIBERIA - LOCALITÀ: BONDQ QUARTER TOWN

COSTRUIAMO IL FUTURO - BACK TO SCHOOL IN LIBERIA

PARTNER ESECUTORE: STREET CHILD LIBERIA

DONATORI: PAVONI SPA CON B2008 COSTRUZIONI SOCIETÀ COOPERATIVA, VIDA SPA, FALAR SRL, G&P ITALIANA SRL E STUDIO CONTI ASSOCIATI

Bondo Quarter Town è una piccola comunità nella contea di Margibi nel nord della Liberia, dove prima dell'arrivo di Street Child non c'era nemmeno una scuola.

Grazie all'energia e alla generosità dei nostri partner italiani, e alla dedizione e competenza del team Street Child Liberia, nel 2025 abbiamo costruito una scuola per i bambini e le bambine della comunità e formato un insegnante che si occuperà della loro istruzione.

Il 17 novembre ha segnato una svolta nella vita di 61 bambini e bambine di Bondo e delle loro famiglie: la loro prima scuola è stata ufficialmente inaugurata. Ora hanno un luogo sicuro in cui imparare, giocare e costruire il proprio futuro.

L'impegno di Street Child non finisce qui, la gestione della scuola è passata in mano alla comunità locale e al governo della Liberia, ma i nostri team locali restano costantemente in contatto con le famiglie, gli insegnanti e gli operatori comunitari per fornire loro tutto il supporto necessario, garantire la continuità delle attività educative e assicurare un impatto sostenibile di lungo periodo.

Grazie a tutti coloro che ci hanno permesso di realizzare un progetto capace di trasformare una vita intera. Anzi, sessantuno.



RISORSE FLESSIBILI: UN SOSTEGNO ESSENZIALE AI TEAM LOCALI

Dietro ogni progetto ci sono persone, competenze e strutture che rendono possibile trasformare le risorse raccolte in un impatto concreto e duraturo.

Nel corso del 2025, Street Child Italia ha scelto di destinare parte dei propri fondi non vincolati al rafforzamento dei team locali nei paesi in cui operiamo. Queste risorse hanno contribuito a coprire costi essenziali per l'implementazione ed il funzionamento dei nostri progetti, che spesso non vengono coperti da donazioni specifiche. Tra questi gli stipendi del personale locale, l'affitto degli uffici e le attività di gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti.

Questa scelta riflette il principio di localizzazione che guida il lavoro di Street Child: rafforzare le competenze, la stabilità e la capacità operativa delle organizzazioni locali, senza le quali sarebbe impossibile perseguire la nostra missione comune.

IL TUO 5X1000 SI TRASFORMA IN OPPORTUNITÀ

Nel 2024, grazie alle persone che hanno scelto di destinare il proprio 5x1000 a Street Child Italia, abbiamo raccolto 1.452 euro, trasferiti ai team locali nel corso del 2025.

Di questi, nel 2025 €1.307 sono stati destinati al progetto Rebuilding Lives in Uganda, attivo in due campi per persone rifugiate. I restanti 145 euro hanno contribuito a sostenere i costi di struttura e le attività di Street Child Italia.

RACCOLTE FONDI INDIVIDUALI

Grazie alle campagne di raccolta fondi individuali, nel 2025 abbiamo destinato oltre 14.890 euro al rafforzamento dei team locali, allo sviluppo delle competenze e alle attività di monitoraggio e valutazione in tre paesi:

- Uganda: 1.839,53 euro
- Sierra Leone: 7.491,51 euro
- Repubblica Democratica del Congo: 5.567,93 euro

Ogni donazione, ogni firma e ogni iniziativa personale possono contribuire a generare un cambiamento duraturo.





4.1 QUINDICI: EDUCAZIONE, PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA GLOBALE ATTRAVERSO LA FOTOGRAFIA

In occasione del quindicesimo anniversario di Street Child, è stato avviato FIFTEEN | QUINDICI, un progetto internazionale nato per celebrare questo traguardo attraverso il linguaggio dell'arte, dell'educazione e della partecipazione giovanile.

Il progetto non nasce come una semplice mostra fotografica, ma come un percorso educativo e partecipativo. L'obiettivo è stato creare uno spazio in cui fossero ragazze e ragazzi adolescenti a raccontare il proprio mondo, le proprie comunità e le proprie aspirazioni attraverso la fotografia.

QUINDICI si fonda sulla convinzione che il diritto all'istruzione sia strettamente legato al diritto alla partecipazione, all'espressione e all'ascolto. Per questo motivo, il progetto ha utilizzato la fotografia partecipativa come metodologia educativa, permettendo ai giovani dei paesi in cui lavoriamo di rappresentare direttamente il proprio vissuto e il contesto in cui crescono.

Nella sua tappa italiana, QUINDICI ha presentato le fotografie e le testimonianze di ragazze e ragazzi quindicenni provenienti da Nigeria e Uganda, accompagnati da fotografi professionisti locali in un percorso laboratoriale basato sull'ascolto, sull'osservazione e sulla costruzione di narrazioni visive.

Molti dei giovani coinvolti vivono in contesti segnati da conflitti armati, crisi umanitarie, migrazioni forzate, insicurezza economica e accesso limitato ai servizi essenziali. QUINDICI ha scelto di non raccontare queste realtà attraverso uno sguardo esterno, ma di creare le condizioni affinché fossero i partecipanti stessi a scegliere cosa mostrare, cosa raccontare e quale immagine restituire delle proprie comunità.

Le fotografie realizzate donano uno sguardo complesso e autentico sulla loro quotidianità: non solo difficoltà e privazioni, ma anche relazioni, aspirazioni, creatività, resilienza e senso di appartenenza.

DA MOSTRA FOTOGRAFICA A PERCORSO EDUCATIVO DI CITTADINANZA GLOBALE

Dopo le tappe internazionali di Londra e Barcellona, curate da Street Child, Salerno è diventata un nuovo punto d'incontro di questo percorso dedicato al potere trasformativo dell'educazione, dell'arte e della partecipazione giovanile.

La prima edizione italiana di QUINDICI è stata realizzata in collaborazione con Fondazione Carisal e ospitata presso il Complesso San Michele a Salerno dal 7 al 21 novembre 2025. L'esposizione comprendeva 23 pannelli fotografici dedicati a Nigeria e Uganda ed è stata concepita non solo come evento culturale, ma come spazio educativo aperto alla cittadinanza.

La tappa salernitana è stata promossa e organizzata da Fondazione Carisal e Street Child Italia, con il patrocinio del Comune di Salerno, della Fondazione Banco di Napoli e del DISPC, Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione dell'Università degli Studi di Salerno. Il progetto è stato realizzato anche grazie al contributo dei partner tecnici Pavoni e Virvelle, che hanno accompagnato lo sviluppo e la realizzazione delle attività, contribuendo a rendere la mostra e il percorso educativo accessibili alla comunità locale.

Attraverso immagini e testimonianze, QUINDICI ha promosso una riflessione sui principali temi che orientano il lavoro di Street Child: il diritto all'istruzione, le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità, la resilienza delle comunità e il ruolo dell'educazione nella costruzione di percorsi di sviluppo sostenibile.

La mostra è stata progettata per raggiungere sia il pubblico generale sia i giovani direttamente, integrando una forte dimensione educativa attraverso visite guidate gratuite, talk e momenti di confronto, percorsi didattici dedicati agli studenti tra i 14 e i 18 anni e attività interattive orientate allo sviluppo del pensiero critico e della partecipazione.

QUINDICI IN CLASSE: DAL COINVOLGIMENTO ALLA PARTECIPAZIONE ATTIVA

Per consolidare l'impatto educativo dell'iniziativa, Street Child ha sviluppato una seconda fase del progetto: Quindici in Classe.

Realizzato tra il 26 dicembre 2025 e il 18 marzo 2026, il percorso ha trasformato studenti e studentesse da visitatori della mostra a protagonisti attivi di un processo creativo e riflessivo. Attraverso workshop con professionisti della fotografia e della scrittura, i partecipanti sono stati accompagnati nell'elaborazione del proprio sguardo sul mondo e nella produzione di contenuti originali. Sono state coinvolte 5 scuole secondarie di secondo grado della città, per un totale di 116 studenti partecipanti. Il concorso ha prodotto 86 fotografie, 20 poesie e 10 storie brevi.

Gli elaborati sono stati valorizzati davanti alla comunità attraverso una cerimonia finale e una doppia esposizione, fisica e virtuale, ampliando ulteriormente il coinvolgimento del territorio. In alcune scuole partecipanti, il percorso è stato riconosciuto come attività curricolare di Educazione Civica. Inoltre, il progetto ha coinvolto studenti dell'indirizzo grafico del liceo artistico di Salerno in un percorso formativo di scuola-lavoro finalizzato alla comunicazione e alla realizzazione delle attività collegate all'iniziativa.



UN INVESTIMENTO NELLA CITTADINANZA GLOBALE

QUINDICI rappresenta un esempio concreto dell'approccio educativo di Street Child, che considera bambine, bambini e adolescenti non soltanto destinatari di interventi, ma soggetti attivi di cambiamento.

Attraverso il progetto, Street Child ha creato connessioni tra contesti geografici differenti e favorito processi di apprendimento reciproco, offrendo ai giovani occasioni per sviluppare consapevolezza critica, capacità espressiva e partecipazione civica.

L'esperienza italiana ha inoltre dimostrato il potenziale delle iniziative culturali nel generare dialogo tra comunità locali e sfide globali, contribuendo a rafforzare il legame tra educazione, partecipazione e responsabilità collettiva.

Con QUINDICI, Street Child ha voluto affermare che costruire opportunità educative significa anche creare spazi in cui le nuove generazioni possano essere ascoltate, riconosciute e messe nelle condizioni di immaginare e raccontare il proprio futuro.

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE VA A FONDAZIONE CARISAL, PROMOTRICE E CO-ORGANIZZATRICE DELL'INIZIATIVA INSIEME A STREET CHILD ITALIA, E A TUTTI I SOGGETTI CHE HANNO RESO POSSIBILE LA TAPPA SALERNITANA DI QUINDICI: COMUNE DI SALERNO, FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI, DISPC, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO, PAVONI E VIRVELLE.

La mostra è disponibile anche in formato virtuale al seguente link:

Visita la flipbook virtuale di QUINDICI IN CLASSE: [Foto, poesie e racconti](#)



4.2 CORSE E SFIDE

Un grande e sentito grazie va agli atleti e alle atlete che hanno corso con Street Child a sostegno della nostra missione e del diritto all'istruzione di tutti i bambini e tutte le bambine.

Nel 2025, Street Child Italia ha partecipato alla Maratona di Roma coinvolgendo una comunità ampia e diversificata di sostenitori e sostenitrici uniti da un obiettivo comune: contribuire a garantire che ogni bambina e ogni bambino possa essere al sicuro, andare a scuola e apprendere. L'iniziativa ha visto la partecipazione di oltre 50 persone alla staffetta e di 25 partecipanti alla Fun Run, tra cui membri di aziende partner, running club, famiglie e singoli sostenitori. Insieme, hanno trasformato un evento sportivo in un'occasione concreta di mobilitazione sociale e sensibilizzazione.

La partecipazione alla Maratona di Roma ha rappresentato molto più di una sfida sportiva. Ha dimostrato come lo sport possa creare connessioni tra persone, comunità e organizzazioni, generando energia collettiva attorno a valori condivisi di solidarietà, inclusione e giustizia sociale. Ogni chilometro percorso ha contribuito a sostenere la missione di Street Child e a promuovere il diritto all'istruzione per le bambine e i bambini che vivono in contesti di vulnerabilità. Attraverso questa iniziativa, Street Child Italia ha rafforzato il coinvolgimento della propria comunità, creando nuove opportunità di partecipazione e mostrando come l'azione individuale e collettiva possa contribuire a costruire un futuro in cui tutte le persone possano accedere alle opportunità che derivano da un'istruzione di qualità.

GRAZIE PER AVER ACCETTATO LA SFIDA!



5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Street Child Italia è un'entità senza scopo di lucro, legalmente registrata in Italia nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) come Ente del Terzo Settore (ETS) e ufficialmente riconosciuta dalle autorità italiane come Associazione avente personalità giuridica. La sua governance è assicurata da un Consiglio Direttivo composto da 5 membri, tutti con una vasta esperienza internazionale e solide pratiche di supervisione.

Il team al 31/12/2025 era formato da 5 collaboratori: 3 membri dello staff e 2 risorse di supporto nell'ufficio di Barcellona (*Hub* Europeo del network Street Child); le principali aree di responsabilità includono la raccolta fondi, il coordinamento dei progetti, la rendicontazione e la comunicazione. Il team collabora regolarmente con altre entità all'interno della rete globale o regionale di Street Child, lavorando congiuntamente su iniziative comuni, condividendo le migliori pratiche e ottimizzando le risorse per massimizzare l'impatto.

La buona governance, la rendicontazione puntuale dei progetti e la trasparenza sono le nostre priorità assolute. A tal fine, l'organizzazione pubblica un Bilancio Sociale e un rendiconto gestionale, entrambi accessibili al pubblico.

L'Assemblea è il principale organo dell'Associazione, mentre il Consiglio Direttivo è responsabile dell'amministrazione dell'organizzazione. L'Assemblea stabilisce le linee guida, nomina e revoca i vertici (Consiglio Direttivo, Presidente, Organo di Controllo), approva i bilanci ed eventuali regolamenti. In via straordinaria, ha il potere esclusivo di modificare lo statuto e di deliberare operazioni come lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Assemblea dei soci e Consiglio Direttivo

Country Manager

**Fundraising and
Grant Officer**

**Communications
Officer**

Tirocinanti dell'ufficio di Barcellona

5.1 COOPERAZIONE E AFFILIAZIONI

Street Child Italia opera all'interno della rete globale di Street Child, un sistema federale che unisce filiali dirette ed entità legalmente indipendenti, unite nel collaborare sinergicamente alla progettazione, al finanziamento e all'implementazione di programmi internazionali.

La rete globale è coordinata da Street Child UK. Il coordinamento dei processi operativi consente un'implementazione efficace, trasparente e responsabile dei progetti di Street Child, dal donatore fino alle persone e alle comunità coinvolte nei programmi. I membri della rete globale beneficiano inoltre di formazione tecnica, scambio di conoscenze e coordinamento congiunto per lo sviluppo della collaborazione nel medio e lungo periodo.

Street Child Italia sta rafforzando il proprio radicamento nel sistema italiano della cooperazione internazionale e del Terzo Settore. L'organizzazione è registrata presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), a conferma del proprio impegno verso i quadri istituzionali nazionali della cooperazione allo sviluppo. Street Child Italia fa inoltre parte del Coordinamento Italiano NGO Internazionali (CINI) come ente osservatore, consolidando il proprio percorso di integrazione nelle reti di riferimento del settore e contribuendo al dialogo, al coordinamento e allo scambio di buone pratiche tra organizzazioni impegnate nella cooperazione internazionale.



FONDAZIONE
MUSEKE ONLUS



"IMPROVING WELL-BEING AND ACCESS TO EDUCATION OF CHILDREN"



MUSEKE ONLUS
FONDAZIONE



6. BILANCIO ECONOMICO-FINANZIARIO 2025

6.1 STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025

	31/12/2025	31/12/2024
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>	3.460	4.614
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.460	4.614
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale	3.460	4.614
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>	0	0
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	0	0
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	0	0
1) Partecipazioni in:	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
2) Crediti:	0	0
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:		
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2025	31/12/2024
c) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	0	0
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.460	4.614
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>	0	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale	0	0
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	0	23.046
1) Verso utenti e clienti:	0	0
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:	0	0
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:	0	0
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:	0	0
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa:	0	23.046
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	23.046

	31/12/2025	31/12/2024
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:	0	0
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:	0	0
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari:	0	0
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Crediti da 5 per mille:	0	0
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri	0	0
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	0	23.046
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>	83.991	51.397
1) Depositi bancari e postali	83.991	51.397
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale	83.991	51.397
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	83.991	74.443
D) Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	87.451	79.057

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I. Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II. Patrimonio vincolato	0	0
1) Riserve statutarie	0	0

	31/12/2025	31/12/2024
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<i>III. Patrimonio libero</i>	32.729	18.268
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	32.729	18.268
2) Altre riserve	0	0
<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	-6.276	14.461
A) TOTALE	41.453	47.729
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
B) TOTALE	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	229
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Debiti verso banche:	0	0
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	0	0
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:	44.031	22.745
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	44.031	22.745
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	0	0
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:	0	0
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2025	31/12/2024
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:	1.967	0
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.967	0
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	0	151
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	0	151
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	0	8.203
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.203
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:	0	0
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE	45.998	31.099
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	87.451	79.057

6.2 RENDICONTO GESTIONALE 2025

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	55.422	60.881	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	250	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	120.951	63.840	4) Erogazioni liberali	21.049	31.172
5) Ammortamenti	1.153	1.153	5) Proventi del 5 per mille	1.638	1.452
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	150.467	108.344
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	177.777	125.874	Totale	173.154	140.968
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-4.623	15.094
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0
Totale	0	0

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
6) Altri oneri	0	0
Totale	0	0

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	0	552
2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
Totale	0	552
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	552

E) Costi ed oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	1.653	1.189

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	4

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	1.653	1.189	Totale	0	4

Totale oneri e costi	179.430	127.063	Totale proventi e ricavi	173.154	141.524
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-6.276	14.461
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-6.276	14.461

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi

1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0

Proventi figurativi

1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0

6.3 RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla Circolare 6, 09/08/2024, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base delle disposizioni previgenti (ETS di non minori dimensioni con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro).

A partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della citata legge n. 104/2024, troveranno applicazioni le nuove disposizioni recate dal citato articolo 4. In particolar modo saranno tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, e Relazione di Missione:

- ☐ gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000, 00;
- ☐ gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000, 00.

Il bilancio sul quale parametrare i nuovi limiti dimensionali unitamente al possesso della personalità giuridica, è quello oggetto della presente relazione di missione, vale a dire il bilancio 2024.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- ☐ Nome completo e per esteso dell'organizzazione: STREET CHILD ITALIA ETS
- ☐ Codice fiscale: 91369120372
- ☐ Partita iva:
- ☐ Forma giuridica: Associazione riconosciuta
- ☐ Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE"
- ☐ Possesso della personalità giuridica
- ☐ Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 15.000,00

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera per la promozione e la protezione dei diritti dei bambini e dei ragazzi, senza distinzione né discriminazione alcuna, ispirandosi alla "Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" (Assemblea Generale delle Nazioni Unite, 20 novembre 1989, ratificata dal legislatore italiano con la Legge n. 176/1991). Scopo ideale dell'Associazione è migliorare le condizioni di vita dei bambini e degli adolescenti vulnerabili, con obiettivi di lungo termine, prevenire e combattere la povertà, garantire l'accesso alla istruzione, monitorare e denunciare i casi di violazione e di sopruso dei diritti fondamentali del minore, dei ragazzi e delle ragazze.

Nell'ambito delle predette finalità, una attenzione particolare è riservata agli "street children" (bambini e ragazzi che vivono in strada) dei Paesi più poveri del mondo, ai quali si intende garantire l'accesso alle strutture educative e ad una educazione di qualità, oltre al generale empowerment dei nuclei famigliari a cui appartengono.

Le suesposte finalità sono perseguite attraverso l'esercizio in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale di seguito indicate, come definite dal primo comma dell'art. 5 del CTS, che si intende espressamente richiamato con riferimento ai settori di intervento in e le nco :

- interventi e servizi sociali [lett. a)];
- interventi e prestazioni sanitarie [lett. b)];
- prestazioni socio-sanitarie [lett. c)];
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa [lett. d)];
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali [lett. e)];
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale [lett. h)];
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale [lett. i)];
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa [lett. l)];
- cooperazione allo sviluppo [lett. n)];
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti [lett. r)];
- agricoltura sociale [lett. s)];
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale [lett. u)];
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata [lett. v)];
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco [lett. w)].

A titolo esemplificativo e non esaustivo, per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione promuove, sostiene ed organizza progetti, programmi ed iniziative, anche di sensibilizzazione e di informazione, sia in Italia che all'estero, volti a:

- garantire assistenza e supporto di tipo materiale, socio-sanitario, educativo e psicologico ai minori che vivono in condizioni disagiate;
- fornire una adeguata educazione, informazione e consapevolezza sui principi fondamentali relativi ai diritti umani, sul valore del rispetto reciproco e della partecipazione sociale e comunitaria attiva, attenta ai bisogni ed alle richieste di aiuto dei suoi componenti più fragili;
- operare al fianco delle comunità più povere del mondo per aiutarle a costruire migliori condizioni di vita di lungo periodo, possibilmente auto-gestite.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

☐ Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto:
ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

☐ Regime fiscale applicato: Enti senza attività commerciale

In relazione alla natura fiscale, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea e dell'entrata in vigore del Titolo X del CTS, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- ☐ Indirizzo della sede legale: VIA RAIMONDO SCINTU 58 00173 ROMA RM
- ☐ Aree territoriali di operatività: Italia e mondo

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
<i>Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati ordinari	8
Associati ammessi durante l'esercizio	1
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	90%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	90%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	10%
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	4
Presenza nelle riunioni di consiglio	90%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, opportunamente rettificato perché il precedente bilancio depositato era redatto con criterio di cassa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- ☐ la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella sostanza prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della dell'operazione o del contratto;
- ☐ sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- ☐ sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria, con eccezione degli incassi da 5 per mille, registrati per cassa, in quanto si rendono noti circa due anni dopo le scelte dei contribuenti;
- ☐ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- ☐ gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI – DA CASSA A COMPETENZA

Con Determinazione di Regione Lazio – Direzione Inclusione sociale n. G13324 del 09/10/2024, viene recepita la istanza di SCIT di inclusione nel Registro delle persone giuridiche private, a seguito della Assemblea straordinaria del 17/07/2024 avanti al Notaio Mariconda in Roma.

Ne consegue che il primo bilancio della Associazione approvato successivamente a tale trasformazione deve essere redatto in forma ordinaria ricorrendone i requisiti di Legge.

La prassi contabile disciplina tale passaggio, fornendo più alternative all'Organo direttivo.

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2021 si è provveduto a adeguare i valori delle attività retrospettivamente ai sensi dell'OIC 29.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20
Costi di sviluppo	20
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	secondo contratto

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, ove presenti, verranno iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, ove presenti, saranno valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	4.614		1.154	3.460
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Totali	4.614		1.154	3.460

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	5.767							5.767
Rivalutazioni								

Fondo ammorta mento iniziale	1.153				1.153
Svalutazioni esercizi precedenti					
Saldo a inizio esercizio	4.614				4.614
Incrementi per acquisizio ni dell'eserciz io					
Riclassific he +/-					
Cessioni/d ecrementi dell'es. (Costo storico)					
Cessioni/d ecrementi dell'es. (F.do amm.to)					
Rivalutazi oni eff. nell ' esercizio					
Ammorta menti dell'eserciz io	1.153				1.153
Svalutazio ni dell'eserciz io					
Altre variazioni					
Totale variazioni	-1.154				-1.154
Saldo finale	3.460				3.460
Costo storico	5.767				5.767
Rivalutazi oni					
Fon do ammortam ento finale	2.307				2.307
Svalutazio ni					

I costi di impianto, ampliamento, e i costi di sviluppo sono riferiti alle seguenti spese:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Atto notarile acquisizione personalità	3.656		914	2.742

giuridica			
Perizia giurata	958	240	718
Totali	4.614	1.154	3.460

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa	23.046	-23.046				
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese iscritti controllate nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese iscritti collegate nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante						
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte iscritte anticipate nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.046	-23.046				

I crediti verso enti della stessa rete associativa si riferiscono al contributo riconosciuto per le spese per dipendenti e professionisti che lavorano a favore della intera rete.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	51.397	32.594	83.991
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	51.397	32.594	83.991

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 41.453.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	15.000					15.000
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	18.268	14.461				32.729
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	18.268	14.461				32.729
2) Altre riserve						
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	14.461	-14.461	-6.276			-6.276
Totale patrimonio netto	47.729		-6.276			41.453

Il fondo di dotazione pari a 15.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Il fondo è stato integralmente utilizzato in occasione delle dimissioni dell'unico dipendente.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantona mento nell'eserciz io	Utilizzo nell'eserciz io	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	229	1.596	1.825		-229	

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazi one nell'eserciz io	Valore di fine esercizio	Q uota scadente entro l' esercizio	Q uota scadente oltre l' esercizio	Di cui di durata re sidua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate	22.745	21.286	44.031	44.031		
Acconti						
Debiti verso fornitori						
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari		1.967	1.967	1.967		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151	-151				
Debiti verso dipendenti e collaboratori	8.203	-8.203				
Altri debiti						
Totale debiti	31.099	14.899	45.998	45.998		

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Le erogazioni liberali condizionate sono erogazioni per le quali il donatore ha imposto una condizione in cui è indicato un evento futuro ed incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto a riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

A fronte della possibilità che l'erogazione possa/debba essere restituita è rilevato il debito a storno del provento per erogazione liberale.

Di seguito il dettaglio dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Pavoni - Costruzione scuola in Liberia	19.000	-3.223	6.227
Museke (2) - Mensa scolastica in Burundi	3.745	16.698	522
Prosolidar		9.000	16.698
Pavoni - Costruzione scuola in Nigeria		7.512	9.000
Fondi unrestricted - mozambique		3.741	7.512
Museke (year 3) - Mensa scolastica in Burundi			3.741
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	22.745	21.286	44.031

I debiti iniziali si sono annullati perché la positiva realizzazione dei progetti cui erano assegnati ha liberato SCIT da obblighi di restituzione

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- ☐ la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- ☐ la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- ☐ la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, non si è proceduto ad alcun ribaltamento.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.

B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.

C)Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.

D)Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.

E)Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	55.422	60.881	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	250	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	120.951	63.840	4) Erogazioni liberali	21.049	31.172
5) Ammortamenti	1.153	1.153	5) Proventi del 5 per mille	1.638	1.452
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	150.467	108.344
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	177.777	125.874	Totale	173.154	140.968
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-4.623	15.094

Tra i costi, nella voce "Servizi", sono inclusi €49.248 trasferiti da Street Child Italia ai Team locali delle rete Street Child per l'implementazione dei progetti supportati dai donatori (Liberia, Nepal, Burundi, DRC, Uganda e Sierra Leone).

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
---	----------------------------	------------	--------	--------------------------

Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	108.344	42.123	38,88	150.467
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)				
Altri (A10)				
Totali	108.344	42.123	0	150.467

Nellavoce sono inclusi € 107.024 erogati da StreetChild UK per coprire i costi del personale.

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)	31.172	-10.123	-32,47	21.049
Proventi del 5xmille (A5)	1.452	186	12,81	1.638
Altri (A10)				
Totali	32.624	-9.937		22.687

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	552
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	552
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	552

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	1.653	1.189	2) Altri proventi di supporto generale	0	4
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			

5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	1.653	1.189	Totale	0
				4

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

L'ente ha in forza un numero totale di dipendenti pari a 1 così ripartiti:

	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati	1	-1	0	0,5
Operai				
Altri (parasubordinati)		2	2	1
Totale Dipendenti	1	-1		1,5

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

I volontari non occasionali presenti nell'apposita sezione del registro dei volontari sono pari a 8 così ripartiti:

Descrizione	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Donne	4		5	4,5
Uomini	3		3	3
Totale volontari	7		8	7,5

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	
Organo di controllo	
Revisione legale dei conti	1.374
Altri organi	
Totale compensi spettanti	1.374

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un disavanzo di euro -6.276; si propone di annullarlo utilizzando gli avanzi di gestione precedenti.

Il disavanzo è determinato dalle normali oscillazioni di una organizzazione senza scopo di lucro; sotto il profilo contabile il valore comprende anche il rinvio al 2026 di circa 44.030 EUR di contributi ricevuti ma non ancora rendicontati, contro i 22.744 del 2024.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per l'anno 2026, Street Child Italia si pone l'obiettivo di preservare la stabilità e la sostenibilità della propria struttura costi e ricavi, muovendosi tuttavia in un contesto macroeconomico e geopolitico globale che permane estremamente complesso. L'attuale scenario internazionale continua a mostrare forti segnali di criticità, con ripercussioni dirette sul settore della cooperazione allo sviluppo e crescenti difficoltà nel reperimento di risorse e partnership tradizionali. Questa congiuntura sfavorevole si riflette inevitabilmente sulla capacità di espansione dell'organico interno: a differenza delle precedenti linee di indirizzo, l'associazione si trova al momento nell'impossibilità di investire in nuove risorse umane dedicate a tempo pieno al team italiano.

L'operatività corrente è pertanto garantita da un team snello composto da due risorse dedicate a Street Child Italia, supportate sul fronte strategico della comunicazione da una risorsa formalmente contrattualizzata da Street Child Spagna. Questa soluzione, che testimonia la consolidata efficacia e la flessibilità dei meccanismi di collaborazione e sinergia transnazionale all'interno del network europeo di Street Child, consente di ottimizzare le competenze e incentivare la collaborazione.

L'elemento di sviluppo strategico per il 2026 è rappresentato dal canale dei finanziamenti istituzionali. Grazie al recente perfezionamento dell'iscrizione al registro dell'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo), Street Child Italia ha formalmente acquisito l'eleggibilità per la presentazione di proposte progettuali istituzionali. Questo importante traguardo aprirà l'accesso a bandi finora preclusi, configurandosi come un'ulteriore opportunità per la diversificazione delle entrate e il potenziamento delle attività programmatiche.

Nonostante le sfide strutturali ed esterne, la tenuta complessiva dell'ente e il mantenimento degli equilibri economici e finanziari rimangono saldi, potendo fare affidamento anche sul supporto continuativo e strategico di Street Child UK, partner fondamentale per garantire la resilienza e la progressiva autonomia operativa e finanziaria dell'organizzazione italiana

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'ente opera con l'obiettivo primario di garantire ai bambini più vulnerabili l'accesso all'educazione e la piena tutela dei loro diritti. Per raggiungere questo scopo, l'associazione adotta un approccio diversificato e strategico, agendo su più fronti.

Mentre nei paesi più remoti avviene l'implementazione diretta dei Progetti, sempre focalizzati sulla rimozione delle barriere all'istruzione, in Italia il focus è sulla sensibilizzazione e il fundraising. Queste attività sono cruciali per sostenere finanziariamente i progetti attuati negli oltre 20 paesi dove sono presenti i progetti del network di Street Child.

Dal punto di vista strategico, l'associazione continuerà a puntare sui grandi donatori, sia istituzionali che privati, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nel finanziamento delle attività. Inoltre, si impegnerà attivamente a rafforzare le partnership esistenti e a crearne di nuove con aziende che desiderano avere un impatto positivo sulla società e che condividono i valori dell'associazione. Queste collaborazioni strategiche sono vitali per ampliare la base di supporto e garantire la sostenibilità a lungo termine delle iniziative.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Baccioni Enrico, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

ROMA, il 24/06/2026

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente
Baccioni Enrico

6.4 RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020 e ss. mm..

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al mio esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di STREET CHILD ITALIA ETS al 31/12/2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo/disavanzo d'esercizio di euro -6.276. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Essendo incaricato anche della Revisione legale dei conti Vi riferisco anche ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010.

A) REVISIONE LEGALE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente STREET CHILD ITALIA ETS costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente STREET CHILD ITALIA ETS al 31/12/2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'Organo di Controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più

elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le nostre / mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della STREET CHILD ITALIA ETS sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione della STREET CHILD ITALIA ETS al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ente STREET CHILD ITALIA ETS al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Attività di VIGILANZA ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività

- ☐ l'ente persegue in via prevalente la/le attività di interesse generale costituita dalla promozione e la protezione dei diritti dei bambini e dei ragazzi;
- ☐ l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- ☐ l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- ☐ l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ☐ ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, partecipato alle assemblee degli associati alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

C) Osservazioni in ordine al BILANCIO D'ESERCIZIO

Ho esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, in merito al quale riferisco quanto segue: nell'esercizio 2025 si è manifestata una perdita di 6.276 generata da alcuni costi straordinari per incremento del personale che si è preferito attribuire all'esercizio di sostenimento in luogo di procedere a capitalizzazioni.

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione di missione ed a tale riguardo non abbiamo particolari da riferire.

D) Osservazioni e proposte in ordine all'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

L'Organo di controllo, a conclusione del suo esame attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2025, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura del disavanzo dell'esercizio sociale.

Milano, il 18 giugno 2026

L'Organo di Controllo monocratico

Dott. Riccardo Campi



LETTERA DI RINGRAZIAMENTO

Il 2025 è stato un anno intenso e ricco di successi per Street Child Italia, segnato sia dalla crescita sia dalle sfide. I disastri naturali e i nuovi conflitti in diverse parti del mondo ci hanno ricordato più volte la nostra responsabilità e hanno rafforzato la nostra determinazione a sostenere incondizionatamente le persone più vulnerabili, in particolare le bambine e i bambini.

Nonostante la complessità di questi scenari, abbiamo raggiunto traguardi significativi, riuscendo a garantire un impatto concreto e duraturo dove il bisogno era più urgente. Nulla di tutto questo sarebbe stato possibile senza il prezioso sostegno dei nostri donatori, finanziatori, partner e sostenitori. Ognuno di loro ha rinnovato la propria fiducia in noi nel corso dell'ultimo anno.

I progressi che abbiamo raggiunto e le esperienze che abbiamo acquisito ci incoraggiano a proseguire su questa strada e a continuare a lavorare instancabilmente affinché l'accesso a un'istruzione di qualità diventi realtà per un numero sempre maggiore di bambine e bambini.

Ringraziamo sinceramente tutti i nostri sostenitori e ci auguriamo di continuare a percorrere questo cammino insieme.





[@streetchilditalia](https://www.instagram.com/streetchilditalia)



[Street Child
Italia](https://www.facebook.com/StreetChildItalia)



[Street Child
Italia](https://www.linkedin.com/company/StreetChildItalia)

Email: progetti.estero@street-child.org
Pagina web: www.street-child.it